



NOV@®

BIOPROMOTORE DELLA CRESCITA DELLE PIANTE E DELL'INGROSSAMENTO DEI FRUTTI

- MIGLIORA LO SVILUPPO E LA CAPACITÀ DI ASSORBIMENTO DELL'APPARATO RADICALE
- STIMOLA LA CRESCITA VEGETATIVA EQUILIBRATA DELLA PIANTA
- FAVORISCE L'INGROSSAMENTO DEI FRUTTI E NE UNIFORMA LA PEZZATURA



DOSSIER PRODOTTO



*il valore dell'esperienza
la forza dell'innovazione*



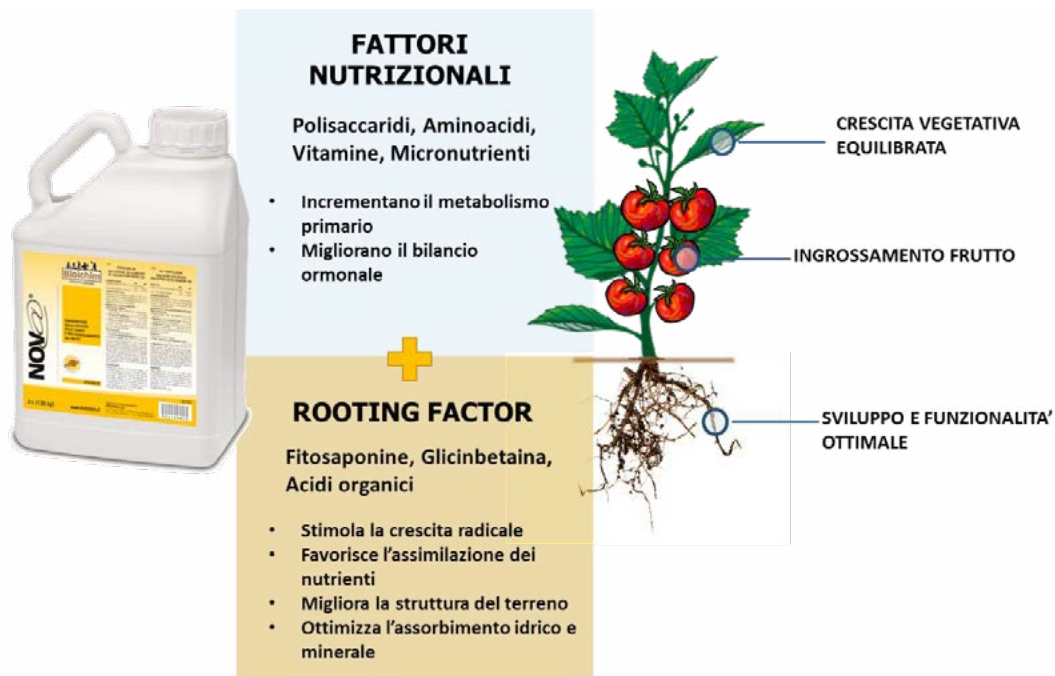
NOV@®

**Biopromotore della crescita delle piante
e dell'ingrossamento dei frutti**

Caratteristiche

NOV@® è un **biopromotore della crescita delle piante e dell'ingrossamento dei frutti** a base di estratti vegetali ricchi di fitosaponine, glicinbetaina, polisaccaridi e aminoacidi completati dalla presenza di acidi organici, vitamine e microelementi chelati. **NOV@®** consente di:

- **favorire la crescita vegetativa rapida ed equilibrata** delle piante, che mostrano una superficie fogliare più espansa, fusti più sviluppati, tessuti più verdi e consistenti;
- **migliorare lo sviluppo e la capacità di assorbimento dell'apparato radicale**, che può così ottimizzare l'impiego delle risorse nutrizionali presenti nel suolo e apportate con la concimazione;
- **stimolare l'accrescimento dei frutti**, che raggiungono pezzature maggiori e più uniformi.



NOV@® si contraddistingue per la presenza del **ROOTING FACTOR**, un vero e proprio biopromotore dello sviluppo e dell'efficienza dell'apparato radicale, basato sull'azione sinergica delle fitosaponine, della glicinbetaina e degli acidi organici che, nel complesso:

- stimolano l'emissione e la crescita delle radici;
- facilitano l'assimilazione dei nutrienti;
- migliorano la struttura del terreno;
- ottimizzano l'assorbimento idrico e minerale.

I **FATTORI NUTRIZIONALI** (polisaccaridi, aminoacidi, vitamine e microelementi), **completano l'azione del rooting factor** promuovendo lo sviluppo vegeto-produttivo equilibrato della parte aerea della pianta, accelerando il metabolismo primario e migliorando il bilancio ormonale.

Il progetto WIN

NOV@® viene sperimentato in tutto il mondo su un'ampia gamma di colture ed in diverse condizioni pedoclimatiche grazie al progetto WIN, una rete internazionale di collaborazioni con **università, enti di ricerca, centri di saggio e partner commerciali** finalizzata a **creare innovazione**. Attraverso WIN, Biolchim coopera con i partner del progetto in tutte le fasi dello sviluppo prodotti, dall'ideazione alla commercializzazione, con due distinte finalità:

- trasformare la ricerca scientifica in **prodotti all'avanguardia**: collaborando con Università e Centri di Ricerca, Biolchim partecipa ad importanti progetti nel campo della nutrizione vegetale, delle tecnologie industriali, della logistica, del marketing e della comunicazione con l'obiettivo di trasformare i risultati in prodotti innovativi ed efficaci;
- **ridurre i tempi di sviluppo e commercializzazione** dei prodotti: in fase di pre-lancio e lancio commerciale, i nuovi prodotti vengono testati contemporaneamente nei differenti contesti agronomici in cui operano i partner commerciali, accelerando la loro introduzione sul singolo mercato e creando un vasto patrimonio di conoscenze tecniche sul prodotto a disposizione di tutti i partecipanti al progetto.

Fasi dello sviluppo dei prodotti

<p><i>input e attività</i></p> <p>— Evigence del mercato — Materiali genici — Formulazioni, processi di produzione, imbotti, ecc.</p>	<p><i>input e attività</i></p> <p>— Screening di laboratorio</p>	<p><i>input e attività</i></p> <p>— Sperimentazione di campo</p>	<p><i>input e attività</i></p> <p>— Tecnologie produttive e modelli di logistica innovativi</p>	<p><i>input e attività</i></p> <p>— Sperimentazione di campo</p>	<p><i>input e attività</i></p> <p>— Moduli innovativi di marketing e comunicazione — Feedback dal mercato</p>	 <p>Biostimolanti sicuri, efficaci e ampiamente testati</p>
<p>step 1 RACCOLTA DELLE IDEE</p>	<p>step 2 SCREENING DELLE MATERIE PRIME</p>	<p>step 3 SCREENING DEI FORMULATI E DEI PROTOTIPI</p>	<p>step 4 Sviluppo DEL PROCESSO INDUSTRIALE</p>	<p>step 5 SPERIMENTAZIONI SU LARGA SCALA</p>	<p>step 6 VENDITE E SUPPORTO ALLE VENDITE</p>	
<p><i>partner</i></p> <p>— Sales Support Network Biolchim, partner commerciali, agronomi, consulenti — Istituti di Ricerca, Università, ricercatori, fornitori</p>	<p><i>partner</i></p> <p>— R&D Team Biolchim, Istituti di Ricerca, Università, Laboratori</p>	<p><i>partner</i></p> <p>— R&D Team Biolchim, Istituti di Ricerca, Università, Centri di Saggio</p>	<p><i>partner</i></p> <p>— Istituti di Ricerca, Università, ricercatori, consulenti</p>	<p><i>partner</i></p> <p>— R&D Team Biolchim, Istituti di Ricerca, Università, Centri di Saggio, partner commerciali, agricoltori</p>	<p><i>partner</i></p> <p>— Istituti di Ricerca, Università, ricercatori, fornitori — Sales Support Network Biolchim, partner commerciali, agricoltori, consulenti</p>	

Attraverso il progetto WIN, Biolchim si pone come punto di snodo di un flusso bidirezionale di informazioni tra mondo della ricerca, azienda e mercato che permette non solo di concretizzare soluzioni nuove, efficaci e ampiamente testate ma anche di finanziare la ricerca scientifica e valorizzare le risorse umane, in un approccio WIN-WIN tra l'azienda e tutti i partner.

Componenti

Fitosaponine

Le fitosaponine sono una classe molto ampia di composti glicosidici naturalmente prodotti da numerose piante (ad esempio fagiolo, pisello, erba medica, aglio, spinacio, barbabietola, quinoa, liquirizia, ippocastano, ginseng, quillaja, asparago, yucca). La loro particolare struttura, che unisce una parte idrosolubile ed una liposolubile, conferisce alle fitosaponine proprietà tensioattive quando si trovano in soluzione acquosa.



Le fitosaponine sono formate da una parte idrosolubile (glicone) ed una liposolubile (aglicone). Il glicone è costituito da residui zuccherini in numero variabile da 1 a 6, mentre l'aglicone può essere formato da triterpeni o steroidi.

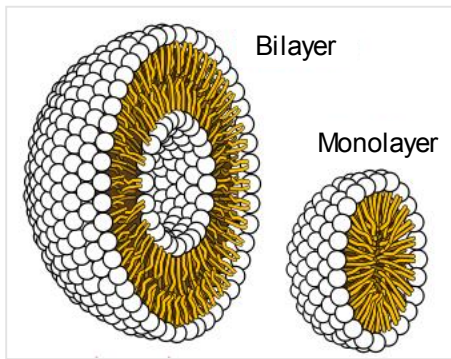
Le fitosaponine svolgono due **funzioni biologiche principali**:

1. **azione tensioattiva/veicolante**: aumentano la permeabilità delle membrane veicolando il passaggio di macromolecole all'interno delle cellule;
2. **azione biopromotrice della crescita**: svolgono un'azione auxino-simile che favorisce lo sviluppo dell'apparato radicale.

1. Azione tensioattiva/veicolante

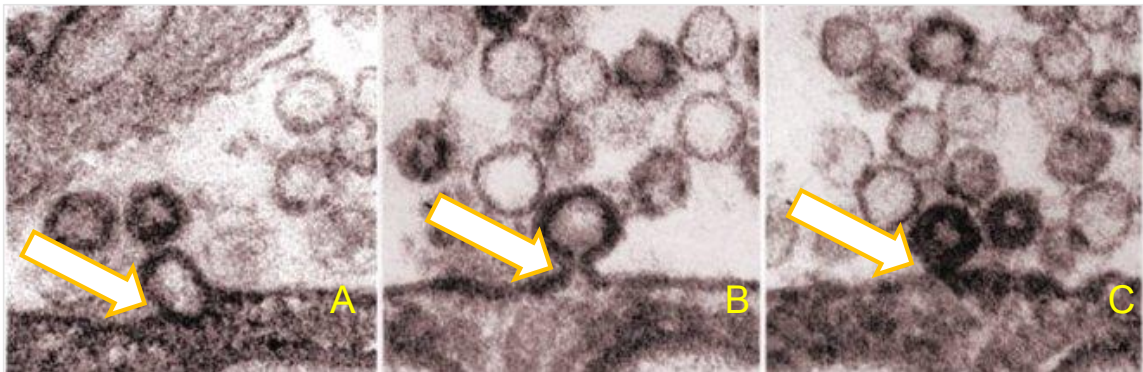
E' stato dimostrato che, nelle piante, le fitosaponine aumentano la velocità di assorbimento dei macro e micronutrienti e delle macromolecole (carboidrati, vitamine, aminoacidi, proteine) grazie alla loro azione tensioattiva.

Come tutti i tensioattivi in soluzione acquosa, le fitosaponine tendono ad aggregarsi spontaneamente in nanovesicole (liposomi) che possono avere due tipi di struttura:



- **bilayer:** vescicole formate da un doppio strato di fitosaponine con le parti idrofile orientate verso l'esterno e l'interno e quelle lipofile le une verso le altre;
- **monolayer:** vescicole formate da un singolo strato di fitosaponine con la porzione idrofila rivolta verso l'esterno e quella lipofila verso l'interno.

Le nanovesicole, essendo strutturalmente simili alle membrane cellulari, si fondono con esse e riversano direttamente all'interno delle cellule il loro contenuto. In questo modo, grazie alle fitosaponine, **i fitoingredienti attivi contenuti in NOV@® o nei prodotti ad esso associati sono rapidamente e completamente assimilati** dalle radici e la loro attività biologica risulta ottimizzata.



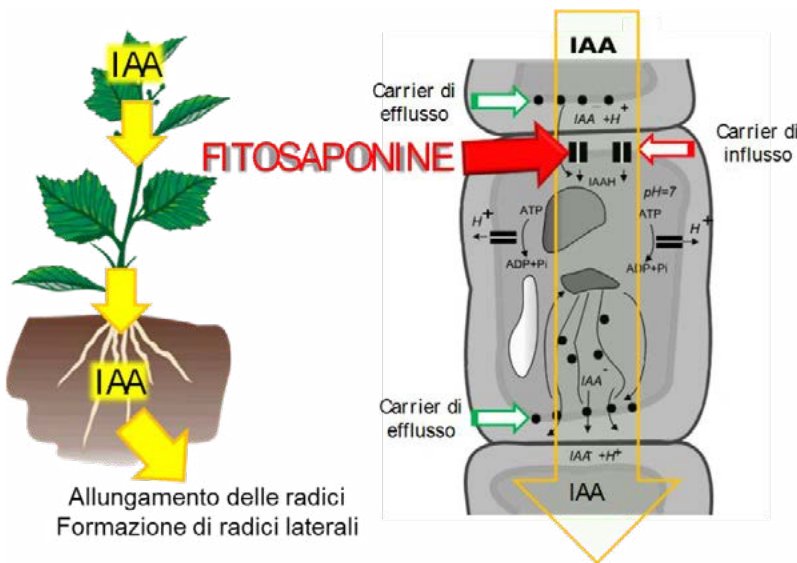
Azione delle fitosaponine come agenti tensioattivi e veicolanti. In soluzione acquosa, le fitosaponine formano nanovesicole con struttura simile a quella delle membrane cellulari. Quando le nanovesicole vengono a contatto con le membrane cellulari (A), si fondono con esse riversando all'interno delle cellule il loro contenuto (B) e poi si separano nuovamente (C).

2. Azione biopromotrice di crescita

Le fitosaponine di **NOV@®** svolgono un'azione biopromotrice specifica dello sviluppo radicale poiché favoriscono il trasporto delle auxine naturali (acido indolacetico, IAA) prodotte dagli apici vegetativi della pianta verso le radici.

Le auxine sono traslocate all'interno della pianta con un particolare meccanismo detto 'trasporto polare'. Esse, infatti, passano da una cellula all'altra mediante proteine specifiche presenti sulla membrana le quali trasportano l'IAA all'interno (carrier di influsso) e all'esterno (carrier di efflusso) di ciascuna cellula. I carrier di influsso ed efflusso sono disposti asimmetricamente nella membrana, in modo tale che il trasporto dell'IAA possa avvenire in una sola direzione.

Le fitosaponine interagiscono con i carrier di influsso favorendo il trasporto dell'IAA verso l'apparato radicale, dove stimola l'allungamento delle radici esistenti e la neoformazione di radici laterali.



Modello del meccanismo di trasporto polare dell'auxina (IAA) nelle cellule vegetali. Proteine specifiche presenti sulla membrana trasportano l'IAA all'interno (carrier di influsso) e all'esterno (carrier di efflusso) di ciascuna cellula. Il sito di azione delle fitosaponine è il carrier di influsso a cui si legano stimolandone il funzionamento.

Glicinbetaina

La glicinbetaina appartiene ad una classe di composti, detti soluti compatibili, che vengono accumulati dalla pianta in risposta allo stress ambientale (termico, idrico, salino). Essa svolge una **duplice azione antistress**:

1. **si lega ai lipidi delle membrane e agli enzimi** cellulari preservandone l'integrità strutturale e funzionale (ossia la capacità di svolgere la loro funzione metabolica);
2. **inattiva i radicali liberi**, molecole altamente reattive che ossidano i lipidi, le proteine e gli acidi nucleici (DNA) provocando gravi danni alle cellule.

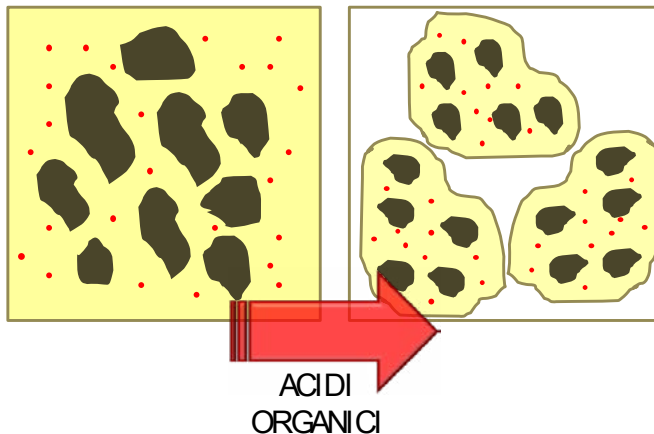


La glicinbetaina favorisce lo sviluppo delle radici **riducendo l'incidenza dello stress e aumentando di conseguenza le risorse energetiche disponibili per la crescita.**

Acidi organici

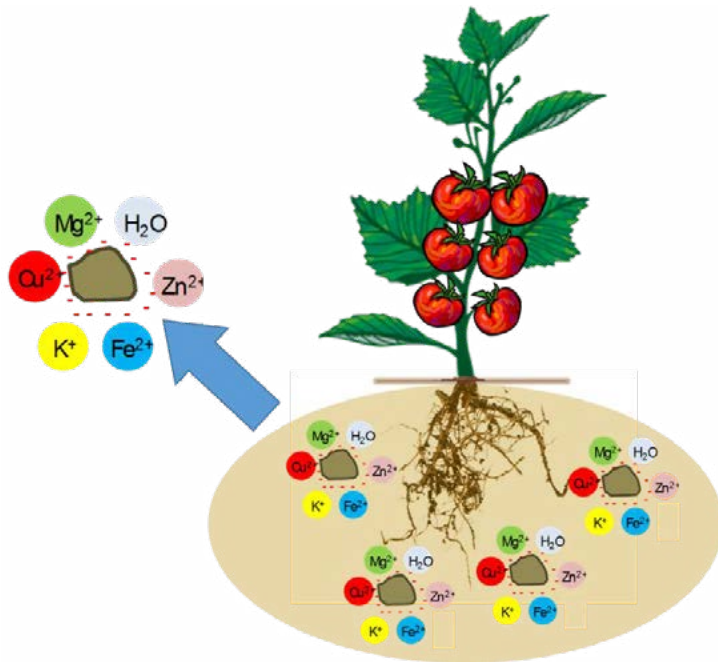
Gli **acidi organici** sono macromolecole caratterizzate dalla presenza di un elevato numero di gruppi carbossilici (COOH), i quali, nella soluzione circolante del terreno, perdono un protone (H⁺) e acquisiscono una carica negativa (COO⁻). L'apporto di acidi organici **crea le condizioni ottimali per lo sviluppo dell'apparato radicale**. Infatti, gli acidi organici:

1. **Migliorano la struttura del suolo:** favoriscono l'aggregazione delle particelle del suolo che formano così granuli più grandi a vantaggio di una migliore circolazione dell'acqua e dei gas.



Gli acidi organici migliorano la struttura del suolo favorendo l'aggregazione dei colloidali. In questo modo, si crea maggiore spazio per la circolazione dell'acqua e gli scambi gassosi.

2. **Aumentano la capacità di assorbimento degli elementi nutritivi e la capacità di scambio del suolo:** gli acidi organici formano una sorta di pellicola di rivestimento sulle particelle del terreno. Mediante le cariche negative dei gruppi carbossilici, gli acidi organici legano (chelano) gli ioni carichi positivamente dei macro- e micro-nutrienti (Mg²⁺, Zn²⁺, Fe³⁺, K⁺, Cu²⁺). In tal modo, questi ultimi non sono persi per dilavamento ma trattenuti nella rizosfera e messi a disposizione della pianta al momento del bisogno.



3. **Migliorano la capacità di ritenzione idrica:** la molecola dell'acqua è fortemente polare, ossia ha un'estremità parzialmente carica positivamente ed una negativamente. Di conseguenza, gli acidi organici sono in grado di trattenerla nella rizosfera con lo stesso meccanismo descritto precedentemente.

4. **Favoriscono lo sviluppo della microflora batterica:** molti microrganismi benefici del suolo sono in grado di utilizzare gli acidi organici come fonte del carbonio organico necessario per la loro crescita.

Fattori nutrizionali

I **polisaccaridi**, gli **aminoacidi**, le **vitamine** e i **microelementi chelati**, resi rapidamente e completamente assimilabili grazie alle fitosaponine, svolgono una duplice azione nella pianta:

1. **accelerano il metabolismo primario:** i polisaccaridi forniscono alle cellule l'energia necessaria per la crescita, gli aminoacidi sono indispensabili per la sintesi delle proteine mentre le vitamine fungono da catalizzatori di numerose reazioni metaboliche;

2. **migliorano il bilancio ormonale:** fornendo alla pianta l'energia e i precursori metabolici (aminoacidi) necessari per la sintesi endogena dei promotori di crescita, **NOV@®** favorisce il corretto bilanciamento ormonale in tutti i tessuti della pianta.

FATTORI NUTRIZIONALI E BIOPROMOTORI	FUNZIONE
Aminoacidi	Sintesi proteica Precursori ormonali
Polisaccaridi	Apporto energetico
Vitamine	Cofattori enzimatici

Meccanismo d'azione

NOV@® stimola la crescita vegetativa rapida ed equilibrata delle piante

L'azione sinergica degli ingredienti di NOV@® migliora lo sviluppo e l'efficienza dell'apparato radicale:

- La glicinbetaina (agente antistress veicolato rapidamente all'interno delle cellule dalle fitosaponine), e gli acidi organici (agenti di miglioramento della struttura del suolo) contenuti nel **ROOTING FACTOR** creano le condizioni di sviluppo ottimali per le radici le quali, non dovendo utilizzare energia per allestire meccanismi di difesa dallo stress, possono convogliare tutte le risorse metaboliche nei processi di crescita.
- I **FATTORI NUTRIZIONALI** completano l'azione del *rooting factor* poiché **stimolano il metabolismo primario**, responsabile dei processi di crescita, grazie all'apporto di energia (polisaccaridi) e macromolecole (aminoacidi) prontamente utilizzabili dalla pianta, e **favoriscono il corretto bilancio ormonale** nei tessuti grazie all'apporto di precursori della biosintesi delle sostanze endogene di crescita. Le piante raggiungono così uno sviluppo equilibrato, apparendo più compatte, e con foglie più espanse, verdi e consistenti.

NOV@® promuove l'accrescimento dei frutti

- I **nutrienti necessari** per sostenere l'intensa attività metabolica nella fase di accrescimento dei frutticini **sono assimilati rapidamente ed efficacemente** grazie all'azione veicolante delle fitosaponine. **L'apparato radicale**, messo in **condizioni ottimali per il suo sviluppo e funzionamento**, assicura l'ottimale apporto idrico e minerale per l'accrescimento dei frutti.
- I **FATTORI NUTRIZIONALI** **stimolano il metabolismo e apportano le sostanze necessarie per sostenere l'ingrossamento dei frutti**, che raggiungono pezzature più grandi e più uniformi.

Biosaggi

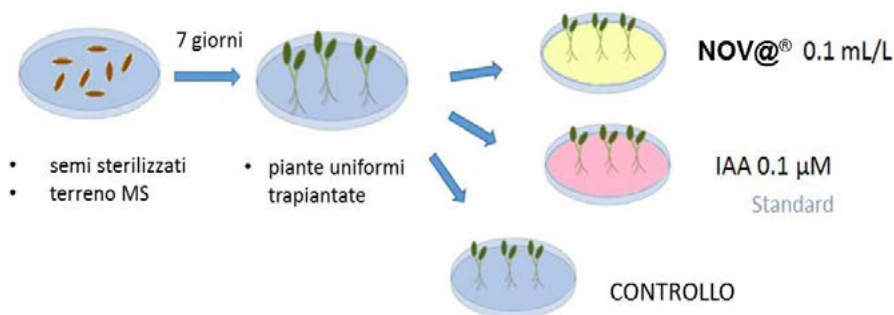
Per approfondire il meccanismo di azione di NOV@® sono stati effettuati dei biosaggi in laboratorio. I biosaggi sono esperimenti tipicamente condotti per valutare l'attività biologica di composti noti od ignoti oppure di miscele di composti sulla crescita di organismi modello di origine vegetale o di microorganismi. L'effetto di NOV@® sul sistema suolo-radice è stato valutato in tre tipologie di esperimento:

	Tipologia di esperimento	Organismo	Obiettivo	Metodo di analisi
1	Saggio dell'allungamento radicale	<i>Arabidopsis thaliana</i>	Valutazione dell'attività biostimolante di crescita della pianta	Misurazione dell'allungamento della radichetta di plantule cresciute <i>in vitro</i> su terreni contenenti il prodotto.

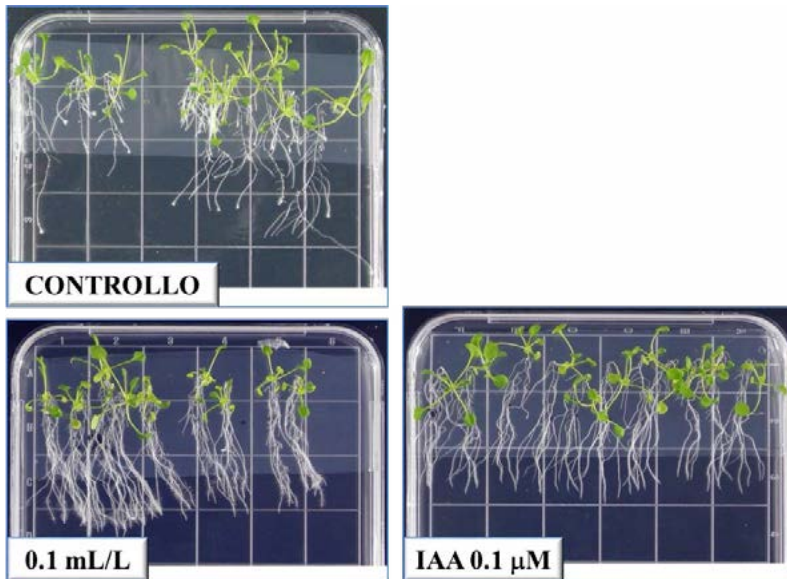
2	Saggio della respirazione cumulativa della biomassa microbica	Biomassa microbica del terreno	Valutazione dell'attività biostimolante del metabolismo microbico	Misurazione dell'emissione di CO ₂ (respirazione) della massa microbica totale del terreno nell'arco di 28 giorni.
3	Saggio dell'attività metabolica della biomassa microbica	Biomassa microbica del terreno	Valutazione dell'attività biostimolante del metabolismo microbico	Misurazione della quantità di CO ₂ prodotta per unità di biomassa microbica nell'unità di tempo (quoziente metabolico, qCO ₂).

1. Saggio dell'allungamento radicale

L'attività ormonosimile di **NOV@®** è stata valutata in saggi dell'allungamento radicale nella pianta modello *Arabidopsis thaliana*. In questo genere di saggio, le piante vengono cresciute su substrati artificiali contenenti la sostanza in saggio (**NOV@®**) o un'auxina sintetica come standard di riferimento (IAA, acido indol-3-acetico). Le auxine sono in grado di stimolare la crescita delle radici laterali ma non quella delle radici primarie in *A. thaliana*. Gli esperimenti sono stati condotti come segue. Semi di *A. thaliana* sono stati sterilizzati e seminati su un terreno di crescita artificiale (terreno MS) in piastre Petri. Sette giorni dopo la semina, sono state selezionate piantine uniformi per essere trapiantate su nuove piastre contenenti terreno MS addizionato di **NOV@®** 0.1 mL/L oppure **IAA** 0.1 µM. Un trattamento con piante su terreno MS senza altre sostanze è stato incluso come controllo.



NOV@® ha mostrato un effetto biostimolante dell'allungamento delle radici laterali simile a quello provocato dall'ormone sintetico, sebbene a dosaggi molto più elevati. Inoltre, ha stimolato la formazione di capillizio radicale in maniera ancor più evidente dell'IAA, confermando la propria capacità di stimolare lo sviluppo e la funzionalità dell'apparato radicale.

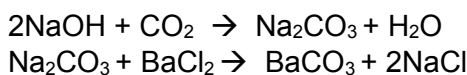


NOV@®

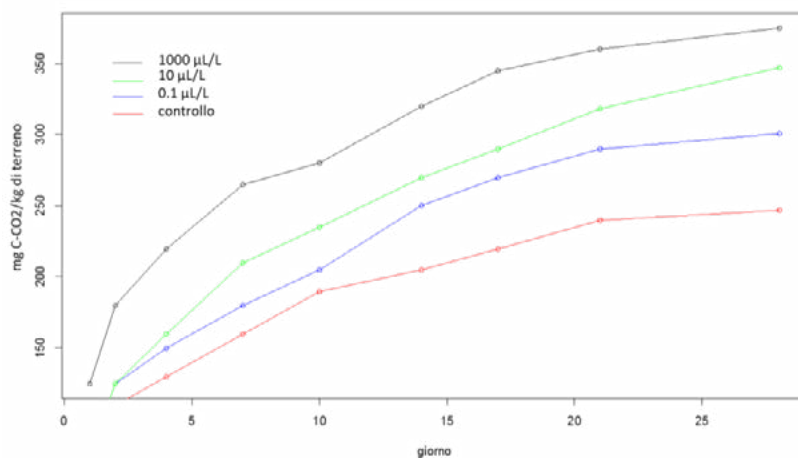
2. Saggio della respirazione cumulativa della biomassa microbica

Le cellule metabolicamente attive presenti nel suolo richiedono un apporto costante di nutrienti ed energia che deriva dalla trasformazione della sostanza organica. Gli organismi aerobici, cioè che necessitano di ossigeno per vivere, ossidano la sostanza organica in un processo chiamato *respirazione*, i cui prodotti finali sono acqua ed anidride carbonica (CO₂).

La concentrazione di CO₂ prodotta dalla biomassa microbica presente in un campione di suolo viene determinata misurando il carbonato di sodio (Na₂CO₃) prodotto dalla reazione tra la CO₂ emessa ed una soluzione di idrossido di sodio (NaOH) a concentrazione nota. Il carbonato viene precipitato per aggiunta di cloruro di bario (BaCl₂); l'NaOH che non ha partecipato alla reazione viene quindi titolato con acido cloridrico (NaCl).



L'emissione di CO₂ per kg di suolo trattato con diverse concentrazioni di NOV@® è stata monitorata per 28 giorni.

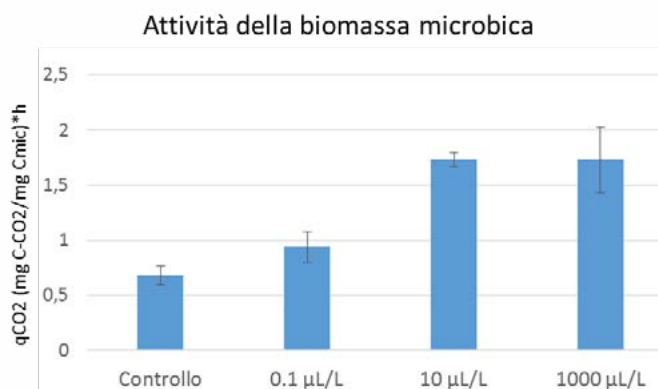


– meccanismo d'azione –

Il trattamento del suolo con **NOV@®** ha determinato un aumento della respirazione dei microorganismi indicando un'azione stimolante del metabolismo microbico da parte del prodotto. Questo effetto è tanto più pronunciato quanto si aumenta la concentrazione di **NOV@®**. Un'intensa attività microbica nel suolo influisce positivamente sulle caratteristiche chimico-fisiche del terreno. I microorganismi, infatti, possono avvolgere particelle e grumi e formare discontinuità negli spazi del suolo migliorando la struttura del terreno. Inoltre, essi secernono ioni, polisaccaridi, enzimi ed altre sostanze di interesse nutrizionale o fisiologico per le piante. **NOV@®** quindi, agendo sulla comunità microbica, è in grado di migliorare la struttura e le proprietà chimiche della rizosfera.

3. Saggio dell'attività metabolica della biomassa microbica

In questo saggio la respirazione dei microorganismi del suolo viene misurata come descritto in precedenza e rapportata all'unità di biomassa in peso nell'unità di tempo. Viene così calcolato il *quoziente metabolico* (qCO_2), che esprime una misura della risposta della biomassa microbica a stimoli esterni.



Il quoziente metabolico è risultato significativamente più elevato rispetto al controllo a seguito del trattamento con **NOV@®**. Questo indica che **NOV@®** esercita un'azione stimolante del metabolismo basale della microflora terricola attraverso cui migliora le proprietà fisiche e nutrizionali del suolo, confermando così i risultati del saggio precedente.

Posizionamento tecnico

NOV@® può essere applicato seguendo le dosi e modalità d'impiego riportate di seguito:

POST-TRAPIANTO		
OBIETTIVO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Stimolare lo sviluppo dell'apparato radicale ✓ Migliorare l'assorbimento idrico e minerale ✓ Favorire lo sviluppo vegetativo equilibrato 	
VANTAGGI	Sviluppo della pianta più equilibrato, tessuti più verdi e consistenti	
DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO		
Coltura	Applicazioni	Dose
Fragola	10-20 giorni dopo il trapianto o subito dopo il rinvaso	1.5-2 L/1000 m ²
Orticole sotto serra		1.5-2 L/1000 m ²
Orticole ed industriali in pieno campo		15-20 L/ha
Ortaggi a foglia		15-20 L/ha
Floricole e piante in vaso		2-3 L/m ³
IN PRE-FIORITURA		
OBIETTIVO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Migliorare ed uniformare la fioritura ✓ Migliorare l'assorbimento idrico e minerale ✓ Favorire lo sviluppo vegetativo equilibrato ✓ Migliorare l'allegagione 	
VANTAGGI	Produzione migliore e più uniforme	
DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO		
Coltura	Applicazioni	Dose
Frutticole e uva da tavola	Pre-fioritura e inizio fioritura	15-20 L/ha
Fragola		1.5-2 L/1000 m ²
Floricole e piante in vaso	Emissione boccioli, allungamento steli fiorali	2-3 L/m ³
POST-ALLEGAGIONE E INGROSSAMENTO FRUTTO		
OBIETTIVO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Favorire l'ingrossamento e l'uniformità dei frutti ✓ Migliorare l'assorbimento idrico e minerale ✓ Favorire lo sviluppo vegetativo equilibrato 	
VANTAGGI	Incremento di pezzatura e maggiore uniformità	
DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO		
Coltura	Applicazioni	Dose
Frutticole e uva da tavola	Allegagione e 10 giorni dopo	15-20 L/ha
Fragola		1.5-2 L/1000 m ²
Orticole sotto serra		1.5-2 L/1000 m ²
Orticole ed industriali in pieno campo		15-20 L/ha

› In terreni sabbiosi la dose può essere ridotta a 8-10 L/ha

Miscibilità: Il prodotto non presenta controindicazioni di miscibilità con altri formulati; evitare miscele concentrate con prodotti a reazione fortemente acida. Si consiglia di effettuare sempre piccoli saggi di miscibilità per verificare la compatibilità dei prodotti.

Domande frequenti

1. **NOV@® si può miscelare con altri fertilizzanti?**

NOV@® è a base di estratti vegetali e non presenta controindicazioni di miscibilità con i comuni fertirriganti. Si consiglia di evitare le miscele concentrate con prodotti a reazione fortemente acida.

2. **In abbinamento a quali fertilizzanti se ne consiglia l'utilizzo?**

NOV@® può essere miscelato con tutti i tipi di fertilizzante tranne quelli a reazione fortemente acida. Si utilizza con successo nei programmi di nutrizione in abbinamento a macro-, meso- e microelementi di difficile assimilazione o in casi di carenze gravi, ad esempio di potassio, calcio e ferro. Le miscele più comuni sono con Green-Go® 12.8.24 + 10 CaO e con Keliron®.

3. **NOV@® può indurre fitotossicità?**

Essendo di origine completamente vegetale, **NOV@®** non crea problemi di fitotossicità.

4. **Esiste un dosaggio massimo di impiego?**

Dosaggi elevati non determinano fitotossicità, ma possono rallentare la crescita. In generale, si consiglia di attenersi alle dosi di etichetta.

5. **Si può utilizzare NOV@® in prossimità della raccolta?**

Avendo un basso contenuto di azoto di origine organica (1%), **NOV@®** può essere impiegato senza problemi in prossimità della raccolta. **NOV@®** deve sempre essere inserito in un programma di nutrizione completo ed equilibrato che tenga conto delle esigenze nutrizionali specifiche della coltura.

6. **NOV@® può sostituire la concimazione minerale?**

NOV@® migliora l'efficacia dei concimi minerali poiché favorisce la loro assimilazione, tuttavia non può sostituirsi alla concimazione minerale pur consentendo una riduzione del 20-30% degli apporti complessivi.

7. **Si può applicare NOV@® per via fogliare?**

Non esistono impedimenti tecnici (fitotossicità a carico delle foglie e dei frutti) all'applicazione di **NOV@®** per via fogliare; tuttavia, **NOV@®** è un prodotto specifico per l'applicazione in fertirrigazione perché agisce sia sulla pianta che sul terreno.

8. **Si può utilizzare NOV@® con impianti di irrigazione soprachioma (micropioggia) sugli ortaggi a foglia?**

Sì. I dosaggi massimi di impiego sono in funzione del volume d'acqua distribuita (10 L/mm di acqua). Al termine dell'operazione, occorre irrigare con acqua pura.

9. **Quanto dura l'azione di NOV@®?**

La durata dell'effetto di **NOV@®** dipende della natura del terreno, dalla specie e dalla fase fenologica in cui si trova la pianta. L'effetto ha comunque una durata compresa tra i 15 e i 30 gg.

10. Si può utilizzare NOV@® in presenza di terreni sodici o acque di irrigazione con elevato contenuto salino?

Le caratteristiche di **NOV@®** (elevato contenuto di acidi organici) migliorano lo sviluppo delle colture in condizioni di stress salino. Tuttavia, **NOV@®** non è un prodotto specifico per queste problematiche.

11. E' possibile l'utilizzo di NOV@® nelle coltivazioni a basso impatto ambientale?

NOV@® è un prodotto ottimale per l'inserimento nei programmi di nutrizione delle coltivazioni ortofrutticole a basso impatto ambientale. **NOV@®**, infatti, ha un basso contenuto di azoto, stimola lo sviluppo radicale e migliora la capacità di assorbimento dei nutrienti presenti nel terreno permettendo di raggiungere standard produttivi ottimali con minore apporto di concime.

12. Le condizioni ambientali influiscono sull'efficacia del prodotto?

Le condizioni ambientali non influiscono sull'efficacia del prodotto ma sul metabolismo della pianta. Ad esempio, temperature del terreno inferiori a 10° C rallentano il metabolismo di molte specie coltivate, riducendo l'assimilazione dei nutrienti e la crescita.

13. NOV@® influisce sulla consistenza e conservabilità dei frutti?

Favorendo l'assimilazione anche del calcio, **NOV@®** migliora la consistenza e la conservabilità dei frutti. Per questo può essere impiegato in prossimità della raccolta o in raccolta sulle specie a maturazione scalare.

Prove sperimentali e dimostrative

- prove sperimentali e dimostrative -

Obiettivo: Favorire lo sviluppo vegeto-produttivo equilibrato e migliorare la produzione

Protocollo sperimentale

Coltura: Pero

Varietà: Abate Fétel

Località: Emilia Romagna - Italia

Anno: 2009

Codice prova: PC_01_NOVA_ITA_09



TRATTAMENTO	PRODOTTO	DOSE	EPOCA
STANDARD AZIENDALE			
NOV@®	NOV@®	20 L/ha	Due interventi in data 21.05 (45 dAFB) e 05.06 (57 dAFB).

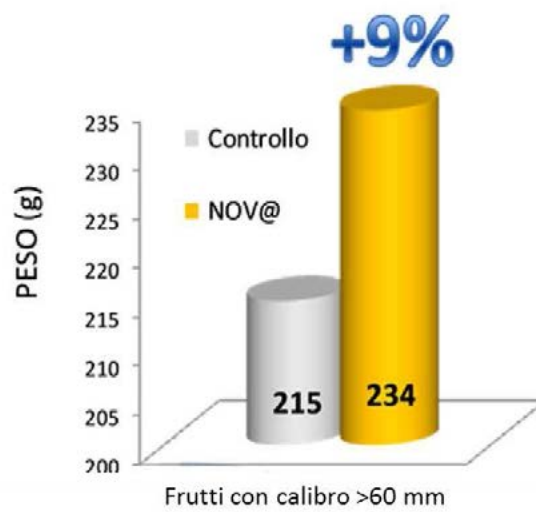
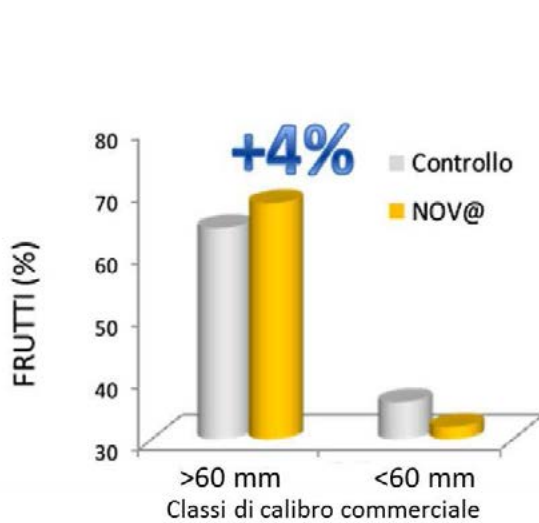
dAFB: giorni dopo la fioritura

Risultati:

Al momento del rilievo (09.07), le piante di pero trattate con **NOV@®** hanno presentato un miglior equilibrio vegetativo ed una maggiore uniformità nell'altezza rispetto alle piante non trattate. In fase di raccolta, la percentuale di frutti appartenenti alle classi 60+ ed il loro peso medio sono risultati superiori nella parcella trattata. La produzione finale nella parcella trattata con **NOV@®** ha subito un incremento del 16%.



- prove sperimentali e dimostrative -



Conclusioni:

NOV@®, impiegato su pero, determina uno sviluppo vegetativo della pianta più equilibrato ed un incremento della produzione nelle classi di calibro più elevate.

Obiettivo: Favorire l'assorbimento dei microelementi e migliorare la produzione

Protocollo sperimentale

Coltura: Pero

Varietà: Abate Fétel

Località: Emilia Romagna - Italia

Anno: 2009

Codice prova: PC_02_NOVA_ITA_09

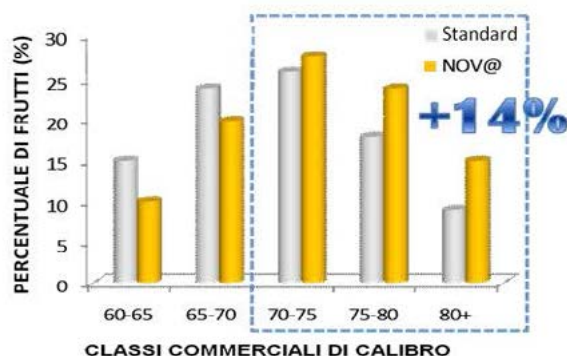


TRATTAMENTO	PRODOTTO	DOSE	EPOCA
STANDARD AZIENDALE	BIO ENERGY® + KELIRON® TOP (6% Fe chelato EDDHA)	20 L/ha + 10 Kg/ha	Due interventi in data: 25/06 (78 dAFB) e 10/07 (101 dAFB)
NOV@®	NOV@® + KELIRON® TOP (6% Fe chelato EDDHA)	20 L/ha + 10 Kg/ha	Due interventi in data: 25/06 (78 dAFB) e 10/07 (101 dAFB)

dAFB: giorni dopo la fioritura:

Risultati:

Durante il rilievo effettuato in fase di accrescimento frutto, le piante di pero trattate con **NOV@®** hanno presentato foglie più robuste e pigmentate rispetto a quelle trattate con lo standard aziendale, indicando che **NOV@®** migliora l'assorbimento del ferro. Le campionature effettuate alla raccolta hanno evidenziato per la parcella trattata con **NOV@®** un incremento della produzione pari al 14% nelle classi 70 mm ed oltre.



Conclusioni:

L'applicazione di **NOV@®** in associazione ai microelementi ne determina un miglior assorbimento portando ad un incremento della percentuale di frutti nelle classi commerciali di maggior pregio.

- prove sperimentali e dimostrative -

Obiettivo: Favorire l'ingrossamento dei frutti

Protocollo sperimentale

Coltura: Pero

Varietà: Abate Fétel

Località: Emilia Romagna - Italia

Anno: 2009

Codice prova: PC_03_NOVA_ITA_09

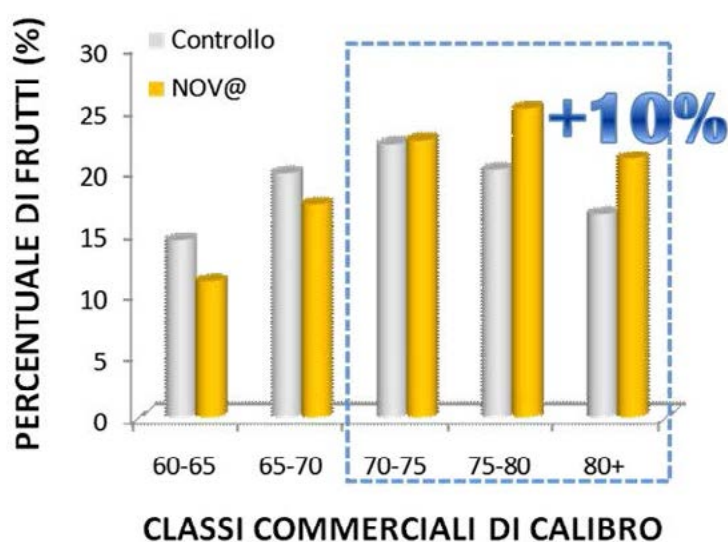


TRATTAMENTO	PRODOTTO	DOSE	EPOCA
STANDARD AZIENDALE			
NOV@®	NOV@®	20 L/ha	Due interventi in data: 15/07 (106 dAFB*) e 20/08 (142 dAFB).

*dAFB: giorni dopo la fioritura

Risultati:

Dalle campionature eseguite in raccolta, si è potuto riscontrare un incremento della percentuale di frutti appartenenti alle classi commerciali più apprezzate (70+) ed una maggior uniformità di pezzatura nella parcella trattata con **NOV@®**.



Conclusioni:

L'applicazione di **NOV@®** determina un incremento della pezzatura e dell'uniformità dei frutti.

Obiettivo: Favorire l'ingrossamento dei frutti

Protocollo sperimentale

Coltura: Pero

Varietà: Abate Fétel

Località: Emilia Romagna - Italia

Anno: 2009

Codice prova: PC_04_NOVA_ITA_09

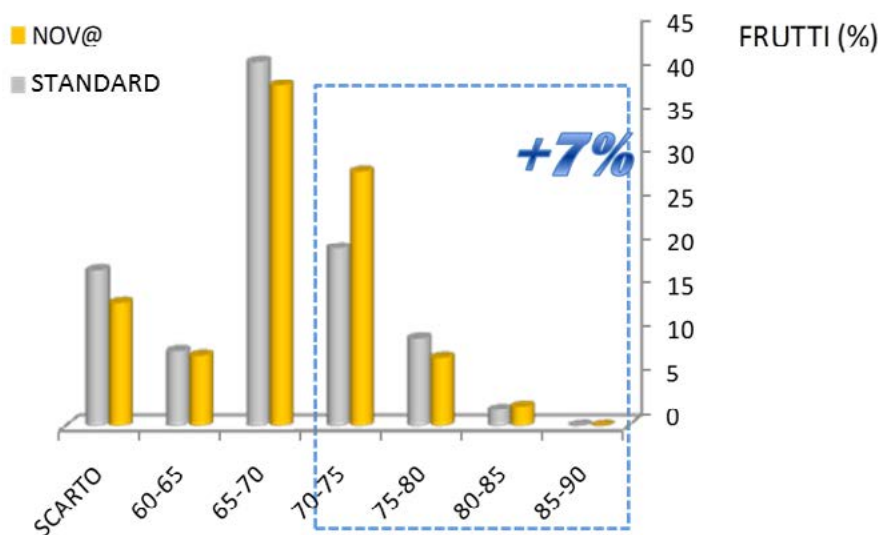


TRATTAMENTO	PRODOTTO	DOSE	EPOCA
STANDARD AZIENDALE	BIO ENERGY®	20 L/ha	Due interventi in data: 18/07 (109 dAFB) e 02/08 (124 dAFB)
NOV@®	NOV@®	20 L/ha	Due interventi in data: 18/07 (109 dAFB) e 02/08 (124 dAFB)

*dAFB: giorni dopo la fioritura

Risultati:

Le campionature eseguite in raccolta hanno evidenziato una maggiore uniformità di pezzatura ed un aumento della percentuale di frutti appartenenti alle classi di calibro superiori ai 70 mm nella parcella trattata con **NOV@®**.



Conclusioni:

L'applicazione di **NOV@®** determina un incremento della pezzatura e dell'uniformità dei frutti.

Obiettivo: Favorire l'ingrossamento dei frutti

Protocollo sperimentale

Coltura: Pero

Varietà: Abate Fétel

Località: Emilia Romagna - Italia

Anno: 2010

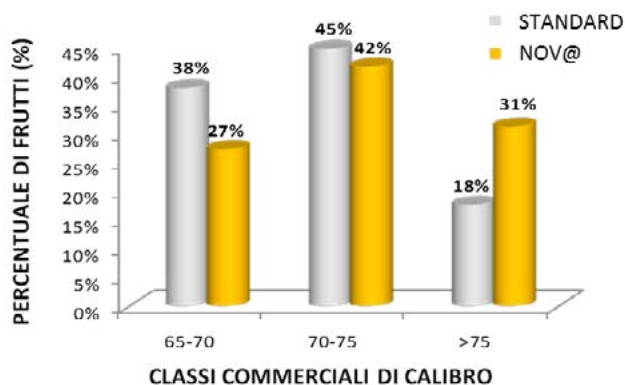
Codice prova: PC_05_NOVA_ITA_10



TRATTAMENTO	PRODOTTO	DOSE	EPOCA
STANDARD AZIENDALE			
NOV@®	NOV@®	20 L/ha	Due interventi in data: 18/05 e 27/05

Risultati:

Il trattamento con **NOV@®** ha determinato un incremento della percentuale di frutti con calibro 75+, tradottosi in un aumento di produzione commerciabile pari al 7%.



TESI	PRODUZIONE COMMERCIABILE (t/ha)
STANDARD	32,8
NOV@	35,3
	+ 7%

Conclusioni:

NOV@®, applicato su pero, determina un incremento della produzione aumentando la percentuale di frutti appartenenti alle classi di calibro più elevate.

Obiettivo: Favorire l'ingrossamento dei frutti

Protocollo sperimentale

Coltura: Pero

Varietà: Abate Fétel

Località: Emilia Romagna - Italia

Anno: 2010

Codice prova: PC_06_NOVA_ITA_10



TRATTAMENTO	PRODOTTO	DOSE	EPOCA
STANDARD AZIENDALE			
NOV@®	NOV@®	20 L/ha	Due interventi in data: 28/06 e 10/07.

Risultati:

Il rilievo effettuato in pre-raccolta ha evidenziato una pezzatura media superiore ed una colorazione più intensa dei frutti sulle piante trattate con **NOV@®** rispetto alle piante non trattate.



Conclusioni:

Il trattamento con **NOV@®** ha determinato un aumento della pezzatura e della colorazione dei frutti.

- prove sperimentali e dimostrative -

Obiettivo: Favorire l'ingrossamento dei frutti

Protocollo sperimentale

Coltura: Pero

Varietà: Conference

Località: Emilia Romagna - Italia

Anno: 2010

Codice prova: PC_07_NOVA_ITA_10



TRATTAMENTO	PRODOTTO	DOSE	EPOCA
STANDARD AZIENDALE			
NOV@®	NOV@®	20 L/ha	Due interventi in data: 12/06 e 27/06.

Risultati:

Dal campionamento effettuato in raccolta è emerso che **NOV@®** ha determinato un aumento della pezzatura media dei frutti ed una sensibile riduzione dello scarto. La produzione media per pianta ha subito un incremento del 15%.



TESI	Produzione commerciabile (kg/pianta)	Peso medio frutto (g)
STANDARD	17,3	210
NOV@	19,9	221
	+ 15%	+ 5%

Conclusioni:

Il trattamento con **NOV@®** ha determinato un aumento della pezzatura dei frutti ed un incremento della produzione.

- prove sperimentali e dimostrative -

Obiettivo: Favorire l'ingrossamento dei frutti

Protocollo sperimentale

Coltura: Pero

Varietà: Abate Fétel

Località: Emilia Romagna - Italia

Anno: 2011

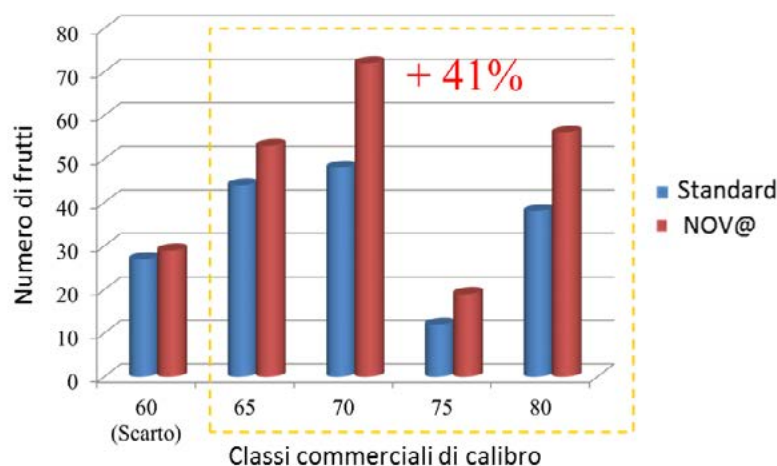
Codice prova: PC_08_NOVA_ITA_11



TRATTAMENTO	PRODOTTO	DOSE	EPOCA
STANDARD AZIENDALE			
NOV@®	NOV@®	20 L/ha	Due interventi in data: 24/05 e 07/06.

Risultati:

Il trattamento con **NOV@®** ha fatto registrare un aumento del numero dei frutti commerciabili alla raccolta del 41%, pari ad un incremento di produzione di 174 q/ha.



TRATTAMENTO	PRODUZIONE COMMERCIALE (q/ha)
Standard	350
NOV@	524 +174 q/ha

Conclusioni:

Il trattamento con **NOV@®** ha determinato un aumento significativo della produzione commerciabile.

- prove sperimentali e dimostrative -

Obiettivo: Favorire l'ingrossamento dei frutti

Protocollo sperimentale

Coltura: Pero

Varietà: Abate Fétel

Località: Emilia Romagna - Italia

Anno: 2011

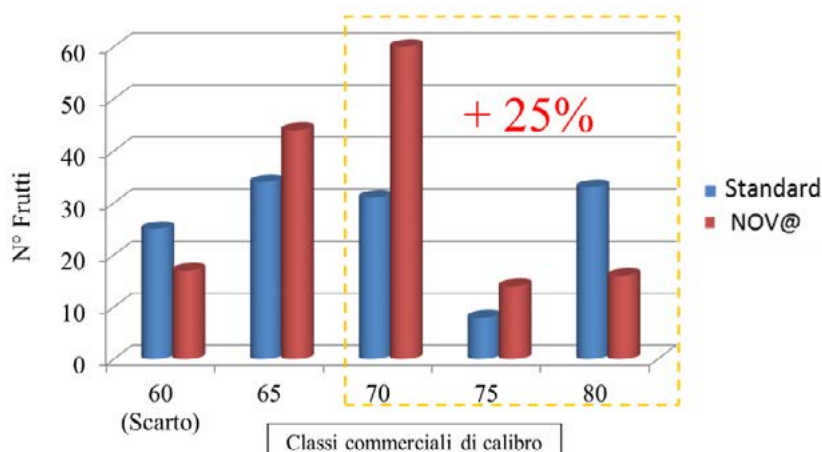
Codice prova: PC_09_NOVA_ITA_11



TRATTAMENTO	PRODOTTO	DOSE	EPOCA
STANDARD AZIENDALE			
NOV@®	NOV@®	20 L/ha	Due interventi in data: 22/05 e 05/06.

Risultati:

Le piante trattate con **NOV@®** hanno fatto registrare alla raccolta un aumento del numero dei frutti nelle classi di calibro di maggior pregio (+25%). La produzione commerciabile ha subito un incremento di 9 q/ha.



TRATTAMENTO	PRODUZIONE COMMERCIBILE (q/ha)
Standard	213
NOV@	222 +9 q/ha

Conclusioni:

Il trattamento con **NOV@®** ha determinato un aumento dei frutti nelle classi di maggior pregio ed un incremento della produzione commerciabile.

Obiettivo: Favorire l'ingrossamento dei frutti

Protocollo sperimentale

Coltura: Pero

Varietà: Abate Fétel

Località: Emilia Romagna - Italia

Anno: 2011

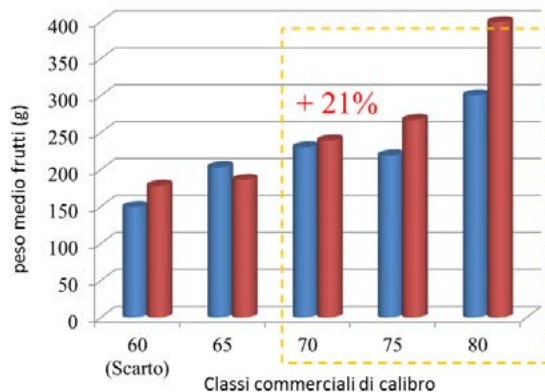
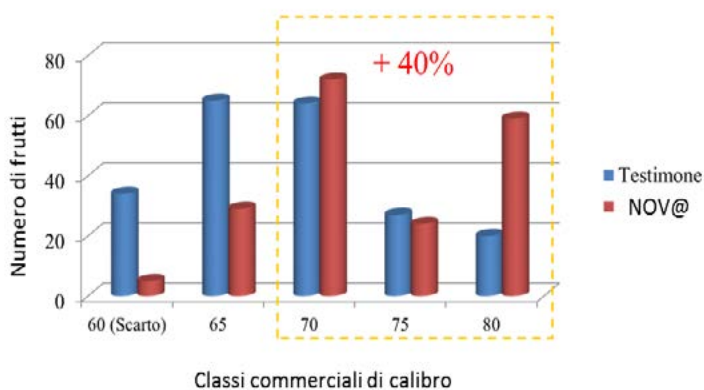
Codice prova: PC_10_NOVA_ITA_11



TRATTAMENTO	PRODOTTO	DOSE	EPOCA
STANDARD AZIENDALE			
NOV@®	NOV@®	20 L/ha	Due interventi in data: 24/05 e 07/06.

Risultati:

Dal campionamento effettuato in raccolta è apparso che **NOV@®** ha determinato un aumento del numero (+40%) e del peso (+21%) dei frutti nelle classi di calibro di maggior pregio. La produzione commerciabile ha subito un incremento di 122 q/ha.



TRATTAMENTO	PRODUZIONE COMMERCIBILE (q/ha)
Standard	383
NOV@	505 +122 q/ha

Conclusioni:

Il trattamento con **NOV@®** ha determinato un aumento del peso e del numero dei frutti nelle classi di maggior pregio ed un incremento della produzione commerciabile.

- prove sperimentali e dimostrative -

Obiettivo: Favorire l'assorbimento dei microelementi e migliorare la produzione

Protocollo sperimentale

Coltura: Actinidia

Varietà: Hayward

Località: Emilia Romagna - Italia

Anno: 2009

Codice prova: AD_01_NOVA_ITA_09

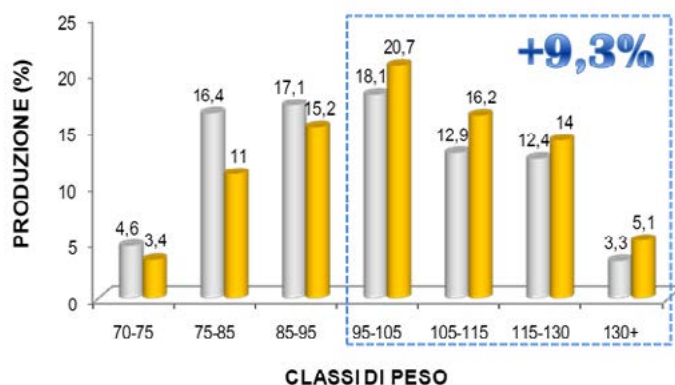


TRATTAMENTO	PRODOTTO	DOSE	EPOCA
STANDARD AZIENDALE	Bio Energy® + Chelato di Ferro	25 L/ha + 15 Kg/ha	Due interventi in data: 05/06 (16 dAFB*) e 26/06 (37 dAFB).
NOV@®	NOV@® + Chelato di Ferro	25 L/ha + 15 Kg/ha	Due interventi in data: 05/06 (16 dAFB) e 26/06 (37 dAFB).

*dAFB: giorni dopo la fioritura

Risultati:

L'impianto era caratterizzato da un'elevata produttività per pianta e da diffusa presenza di clorosi. Le piante trattate con **NOV@®** hanno presentato un più rapido recupero della clorosi rispetto allo standard aziendale e frutti di pezzatura superiore (+9,3% in classe 95+), con un incremento della produzione totale pari al 6%.



TESI	PRODUZIONE (t/ha)
Standard aziendale	35.22
NOV@®	37.25
Differenza	+ 6%

Conclusioni:

L'applicazione di **NOV@®** in miscela ai chelati di ferro ne favorisce l'assorbimento, riduce la clorosi ed incrementa la produzione.

- prove sperimentali e dimostrative -

Obiettivo: Favorire l'assorbimento dei microelementi e migliorare la produzione

Protocollo sperimentale

Coltura: Actinidia

Varietà: Hayward

Località: Emilia Romagna - Italia

Anno: 2010

Codice prova: AD_02_NOVA_ITA_10



TRATTAMENTO	PRODOTTO	DOSE	EPOCA
STANDARD AZIENDALE	Chelato di Ferro	15 Kg/ha	Un intervento in data: 29/04
	Chelato di Ferro	10 Kg/ha	Un intervento in data: 26/05
NOV@®	NOV@® + Chelato di ferro	20 L/ha + 15 Kg/ha	Un intervento in data: 29/04
	NOV@® + Chelato di ferro	20 L/ha + 10 Kg/ha	Un intervento in data: 26/05

Risultati:

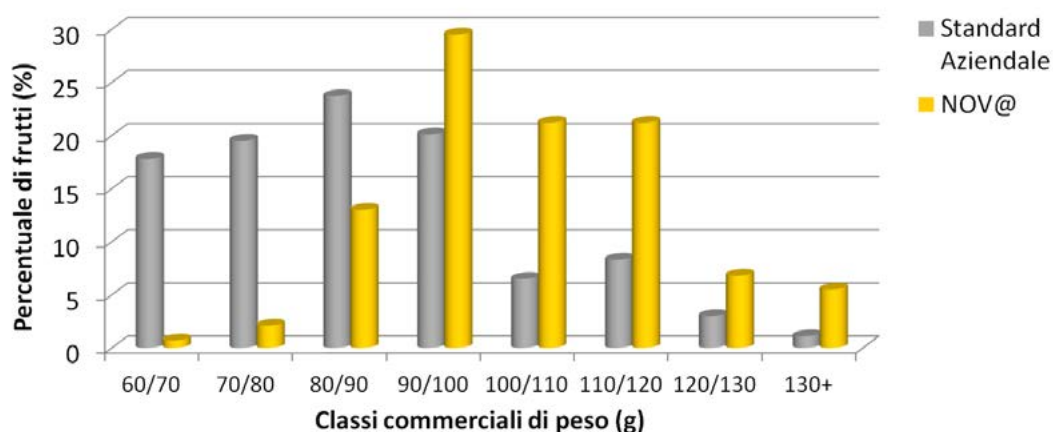
Rispetto allo standard aziendale, le piante trattate con **NOV@®** hanno presentato un contenuto in clorofilla più elevato durante tutto il ciclo colturale, come evidenziato dai rilievi SPAD (strumento che, attraverso la misura del colore delle foglie, calcola il loro contenuto in clorofilla) effettuati periodicamente. L'effetto rinverdente consecutivo agli interventi è stato, inoltre, più duraturo. In fase di raccolta, una campionatura eseguita sulla distribuzione dei frutti nelle varie classi commerciali di peso, ha evidenziato uno spostamento della produzione verso le classi di pezzatura più elevata (100+).



- prove sperimentali e dimostrative -

Effetto dell'applicazione di NOV@ sul contenuto di clorofilla (rilievo SPAD).

TESI	29-apr	06-mag	16-mag	20-mag	27-mag	25-giu
STANDARD AZIENDALE	28,1	28,5	30,3	30,6	34,4	38,8
NOV@	28,3	30,8	31,7	32,8	36,6	39,1



Conclusioni:

L'applicazione di NOV@® ha incrementato l'assorbimento dei chelati di ferro e ne ha massimizzato l'effetto portando ad un incremento della produzione.

Obiettivo: Favorire l'ingrossamento del frutto

Protocollo sperimentale

Coltura: Actinidia

Varietà: Hayward

Località: Emilia Romagna - Italia

Anno: 2009

Codice prova: AD_03_NOVA_ITA_09

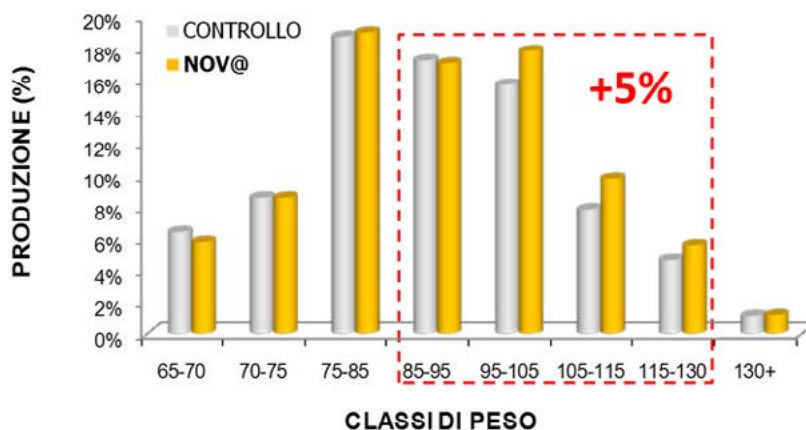


TRATTAMENTO	PRODOTTO	DOSE	EPOCA
STANDARD AZIENDALE			
NOV@®	NOV@®	20 L/ha	Due interventi in data: 10/07 (51 dAFB) e 17/07 (58 dAFB).

dAFB: giorni dopo la fioritura

Risultati:

Nella tesi trattata con **NOV@®** si è evidenziato un incremento produttivo del 5% nelle classi di calibro 85-130, ossia quelle più apprezzate dal mercato.



Conclusioni:

L'applicazione di **NOV@®** su actinidia favorisce l'incremento di pezzatura dei frutti.

Obiettivo: Migliorare la pezzatura e l'uniformità dei frutti

Protocollo sperimentale

Coltura: Uva da tavola

Varietà: Victoria

Località: Sicilia - Italia

Anno: 2009

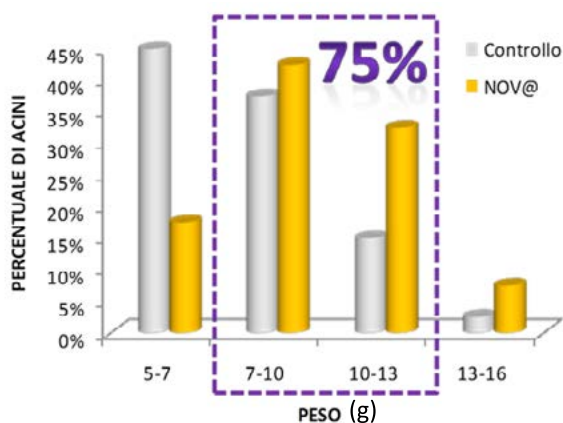
Codice prova: VV_01_NOVA_ITA_09



TRATTAMENTO	PRODOTTO	DOSE	EPOCA
STANDARD AZIENDALE	Bio Energy®	60 L/ha	Due applicazioni in data: 18/06 (ingrossamento acino) e 02/07 (fine ingrossamento acino)
NOV@®	NOV@®	20 L/ha	Due applicazioni in data: 18/06 (ingrossamento acino) e 02/07 (fine ingrossamento acino)

Risultati:

Il risultato ottenuto dall'applicazione di **NOV@®** su uva da tavola, varietà Victoria, è stato valutato appena prima della raccolta. Dove è stato applicato **NOV@®** si è potuto notare un notevole incremento ponderale degli acini rispetto alla tesi aziendale, con ottimi riscontri anche per quanto riguarda la loro uniformità.



Conclusioni:

L'applicazione di **NOV@®** su uva da tavola in fase di accrescimento grani favorisce l'incremento del peso e dell'uniformità degli acini.

Obiettivo: Migliorare la pezzatura e l'uniformità dei frutti

Protocollo sperimentale

Coltura: Uva da tavola

Varietà: Italia

Località: Sicilia - Italia

Anno: 2009

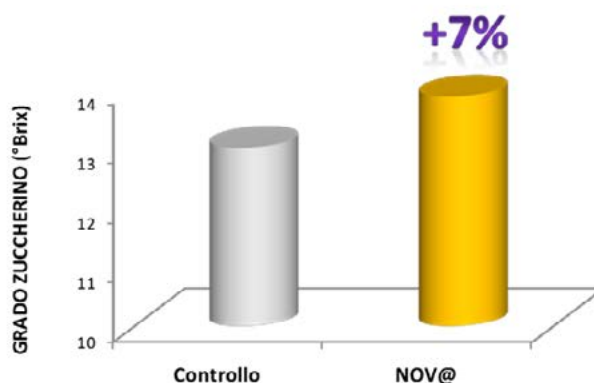
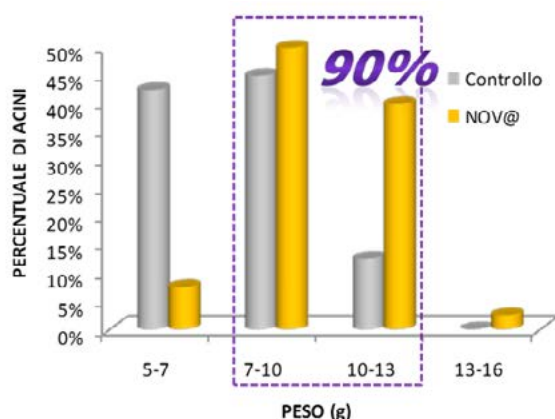
Codice prova: VV_02_NOVA_ITA_09



TRATTAMENTO	PRODOTTO	DOSE	EPOCA
STANDARD AZIENDALE			
NOV@®	NOV@®	20 L/ha	Due applicazioni in data: 04/07 (fine ingrossamento acino) e 24/07 (inizio invaiatura)

Risultati:

I due interventi eseguiti su uva da tavola (cv. Italia) con **NOV@®** hanno determinato un incremento del peso medio degli acini ed una maggior uniformità dei grappoli in fase di pre-raccolta (6 ottobre). **NOV@®** ha portato anche ad un incremento della concentrazione zuccherina degli acini: il °Brix dei grappoli trattati, infatti, era maggiore del 7% rispetto ai non trattati.



Conclusioni:

L'applicazione di **NOV@®** su uva da tavola favorisce l'incremento del peso e dell'uniformità degli acini e ne aumenta il contenuto zuccherino.

- prove sperimentali e dimostrative -

Obiettivo: Favorire lo sviluppo post-trapianto

Protocollo sperimentale

Coltura: Fragola

Varietà: Alba

Località: Emilia Romagna - Italia

Anno: 2009

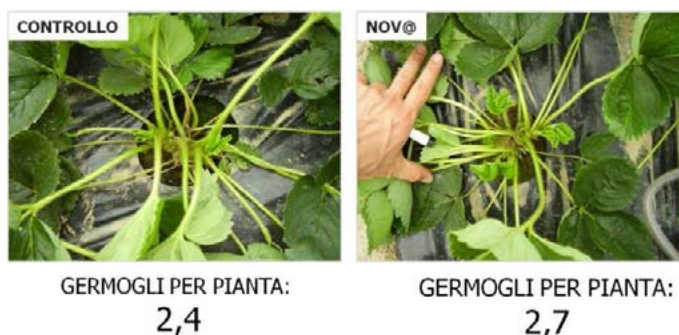
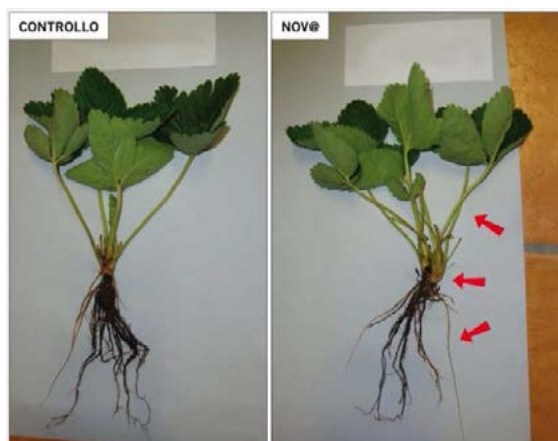
Codice prova: FA_01_NOVA_ITA_09



TRATTAMENTO	PRODOTTO	DOSE	EPOCA
STANDARD AZIENDALE			
NOV@®	NOV@®	20 L/ha	Tre interventi in data: 22/08, 29/08 e 05/09 (Rispettivamente 27, 34 e 40 gg dopo il trapianto)

Risultati:

Il rilievo eseguito il 1 ottobre ha mostrato come le piante trattate con **NOV@®** avessero un apparato radicale meglio formato e più espanso, radici neoformate più numerose e più lunghe, un numero superiore di germogli per pianta (indice di un migliore accestimento) ed uno sviluppo vegetativo più equilibrato rispetto alle piante trattate con lo standard aziendale.



Conclusioni:

L'applicazione di **NOV@®** su fragola ha determinato un una migliore radicazione, un incremento del numero di germogli per pianta ed un equilibrio vegetativo superiore.

Obiettivo: Favorire lo sviluppo post-trapianto

Protocollo sperimentale

Coltura: Fragola

Varietà: Candonga

Località: Campania - Italia

Anno: 2009

Codice prova: FA_02_NOVA_ITA_09



TRATTAMENTO	PRODOTTO	DOSE	EPOCA
STANDARD AZIENDALE			
NOV@®	NOV@®	20 L/ha	Tre interventi a partire da post-trapianto: 27/10 (20 gg dal trapianto), 18/11 e 11/12.

Risultati:

Nelle prime fasi dello sviluppo vegetativo, le piante trattate con **NOV@®** hanno mostrato uno sviluppo vegetativo equilibrato, un miglior accostamento ed un apparato radicale meglio sviluppato e strutturato rispetto a quelle non trattate. Inoltre, l'effetto positivo sullo sviluppo post-trapianto si è rispecchiato in una migliore produzione. Infatti, in raccolta si è potuta apprezzare una maggiore uniformità della produzione sulle piante trattate rispetto al controllo.



6 giorni dopo l'applicazione di NOV@

- prove sperimentali e dimostrative -



Conclusioni:

L'applicazione di **NOV@**® su fragola ha determinato un una migliore radicazione ed uno sviluppo vegeto-produttivo equilibrato, con conseguente impatto positivo sulla produzione.

Obiettivo: Migliorare la produzione

Protocollo sperimentale

Coltura: Fragola

Varietà: Alba

Località: Emilia Romagna - Italia

Anno: 2010

Codice prova: FA_03_NOVA_ITA_10



TRATTAMENTO	PRODOTTO	DOSE	EPOCA
STANDARD AZIENDALE			
NOV@®	NOV@®	15 L/ha	Tre interventi nelle fasi di: pre-fioritura, caduta petali ed ingrossamento frutto.

Risultati:

Le piante trattate con **NOV@®** nelle fasi di pre-fioritura, caduta petali ed accrescimento frutto hanno mostrato un maggior numero di frutti (+4%) e una maggiore produzione (+10%) per pianta rispetto allo standard aziendale.

TESI	FRUTTI/PIANTA (n°)	PRODUZIONE (g/pianta)
STANDARD	49.7	870
NOV@®	51.8	960
DIFFERENZA	+ 4%	+10%



Conclusioni:

L'applicazione di **NOV@®** su fragola ha determinato un incremento della produzione.

- prove sperimentali e dimostrative -

Obiettivo: Migliorare la produzione

Protocollo sperimentale

Coltura: Fragola

Varietà: Eva

Località: Veneto - Italia

Anno: 2011

Codice prova: FA_04_NOVA_ITA_11



TRATTAMENTO	PRODOTTO	DOSE	EPOCA
STANDARD AZIENDALE			
NOV@®	NOV@®	20 L/ha	4 interventi in data: 10, 16, 19 settembre; 8 ottobre.

Risultati:

Il trattamento con **NOV@®** ha determinato un netto incremento produttivo rispetto allo standard aziendale.

TESI	PRODUZIONE (kg/1000 m ²)
STANDARD	396
NOV@®	440 +11%



Conclusioni:

L'applicazione di **NOV@®** su fragola ha determinato un incremento della produzione.

Obiettivo: Migliorare la produzione

Protocollo sperimentale

Coltura: Fragola

Varietà: Splendor

Località: Larache - Marocco

Anno: 2011

Codice prova: FA_05_NOVA_MOR_11



TRATTAMENTO	PRODOTTO	DOSE	EPOCA
STANDARD AZIENDALE			
NOV@®	NOV@®	15 L/ha	31 dicembre, 8 gennaio

Risultati:

Il trattamento con **NOV@®** ha determinato un netto incremento produttivo rispetto allo standard aziendale.

TESI	PRODUZIONE 1° raccolto (kg)	PRODUZIONE TOTALE (kg)
STANDARD	113	350.6
NOV@®	133.4 +18%	366.9 +4.6%



Conclusioni:

L'applicazione di **NOV@®** su fragola ha determinato un incremento della produzione.

Obiettivo: Migliorare la crescita post-trapianto

Protocollo sperimentale

Coltura: Pomodoro da mensa

Varietà: Piccolo

Località: Sicilia - Italia

Anno: 2009

Codice prova: SL_01_NOVA_ITA_09



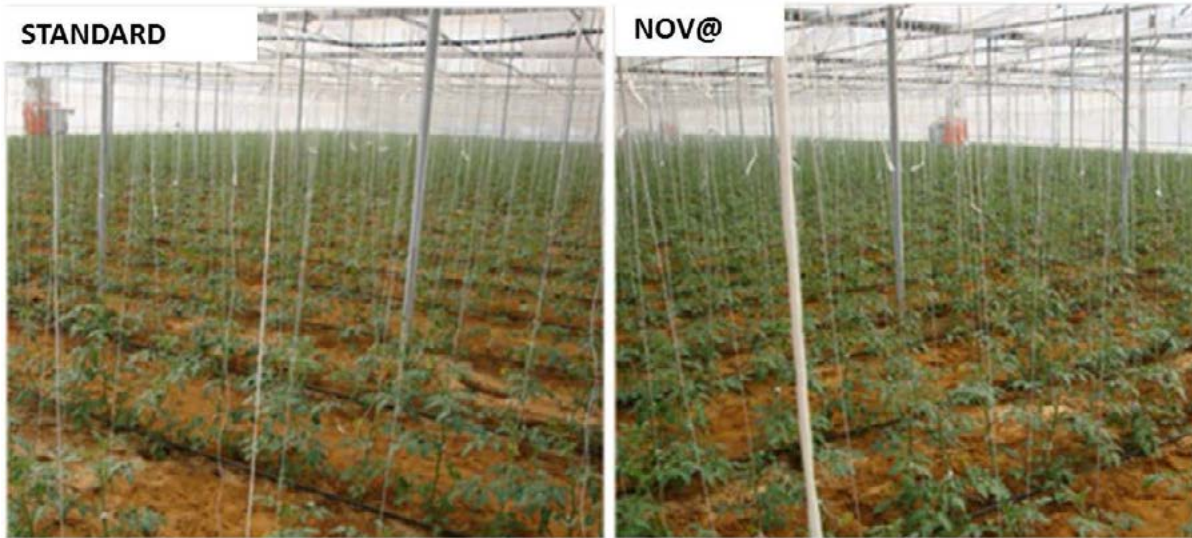
TRATTAMENTO	PRODOTTO	DOSE	EPOCA
STANDARD AZIENDALE	COMPETITOR COMMERCIALE	Crescente: da 1 a 2 L/1000 m ²	Quotidianamente, in post trapianto (dal 09/09 al 25/09)
NOV@®	NOV@®	Crescente: da 1 a 2 L/1000 m ²	Quotidianamente, in post trapianto (dal 09/09 al 25/09)

Risultati:

Già 7 giorni dopo il primo intervento, le piantine trattate con **NOV@®** hanno mostrato uno sviluppo più equilibrato e sono apparse più accestite rispetto a quelle trattate con il competitor commerciale.



7 giorni dopo il primo intervento



16 giorni dopo il primo intervento

Conclusioni:

L'applicazione di **NOV@**® su pomodoro da mensa in post-trapianto determina uno sviluppo vegetativo equilibrato delle giovani piantine.

- prove sperimentali e dimostrative -

Obiettivo: Migliorare la crescita post-trapianto

Protocollo sperimentale

Coltura: Pomodoro da mensa

Varietà: Piccadilly

Località: Sicilia - Italia

Anno: 2013

Codice prova: SL_02_NOVA_ITA_13



TRATTAMENTO	PRODOTTO	DOSE	EPOCA
COMPETITOR	COMPETITOR COMMERCIALE	2 L/1000 m ²	Tre trattamenti a settimana, in post trapianto (dal 04/08 al 07/09)
NOV@®	NOV@®	2 L/1000 m ²	Tre trattamenti a settimana, in post trapianto (dal 04/08 al 07/09)

Risultati:

Le piantine trattate con **NOV@®** hanno mostrato una migliore crescita vegetativa ed un apparato radicale molto più sviluppato rispetto a quelle trattate con il competitor commerciale.



Conclusioni:

L'applicazione di **NOV@®** su pomodoro da mensa in post-trapianto determina uno sviluppo vegetativo equilibrato delle giovani piantine.

- prove sperimentali e dimostrative -

Obiettivo: Favorire lo sviluppo vegeto-
produttivo equilibrato della pianta

Protocollo sperimentale

Coltura: Pomodoro da mensa

Varietà: Saddy

Località: Sicilia - Italia

Anno: 2009

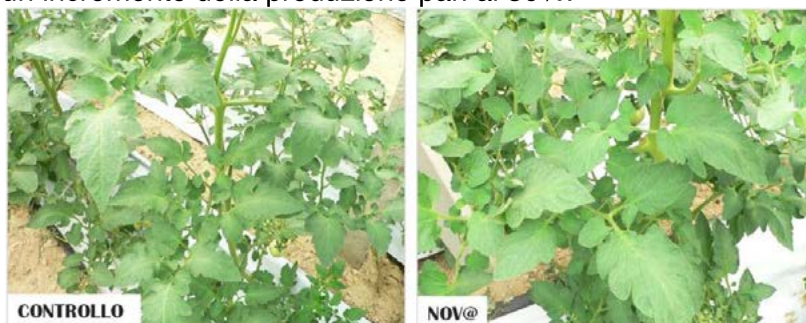
Codice prova: SL_03_NOVA_ITA_09



TRATTAMENTO	PRODOTTO	DOSE	EPOCA
CONTROLLO NON TRATTATO			
NOV@®	NOV@®	20 L/ha	Dalla fase di sviluppo vegetativo (18/06) un intervento ogni 7 giorni per 8 settimane

Risultati:

NOV@® è stato applicato settimanalmente in fase di sviluppo vegetativo. In breve tempo sulla parcella trattata si è potuto riscontrare un equilibrio vegetativo superiore, con fusti più spessi e superficie fogliare più espansa rispetto al testimone. In fase di raccolta, **NOV@®** ha determinato un incremento della produzione pari al 30%.



TESI	CASSETTE (n°)	PESO MEDIO CASSETTE (Kg)	PRODUZIONE (Kg)
CONTROLLO NON TRATTATO	631	9.77	6169
NOV@®	793	10.15	8052
	+26%	+4%	+30%

Le produzioni fanno riferimento a serre con lo stesso numero di piante

Conclusioni:

NOV@®, impiegato su pomodoro da mensa in fase di sviluppo vegetativo, determina un migliore equilibrio vegeto-produttivo delle piante ed un significativo incremento della produzione.

- prove sperimentali e dimostrative -

Obiettivo: Migliorare la produzione

Protocollo sperimentale

Coltura: Pomodoro da mensa

Varietà: Lobello

Località: Campania - Italia

Anno: 2009

Codice prova: SL_04_NOVA_ITA_09



TRATTAMENTO	PRODOTTO	DOSE	EPOCA
STANDARD AZIENDALE			
NOV@®	NOV@®	20 L/ha	Tre applicazioni nelle fasi di post-trapianto (22/07), post-allegagione 1° palco (02/08), post-allegagione 3° palco (17/08).

Risultati:

NOV@® è stato applicato in fertirrigazione su pomodoro da mensa in tre interventi. Dopo due interventi, la fioritura e l'allegagione sono risultati molto più uniformi rispetto al controllo non trattato. Di conseguenza, in raccolta, la qualità dei frutti è risultata nettamente superiore sulle piante trattate, determinando il 20% in più di frutti appartenenti alla prima categoria.



Dopo due interventi con **NOV@**.



Dopo tre interventi con **NOV@**.

Frutti di prima categoria: +20%

Conclusioni:

NOV@, impiegato su pomodoro da mensa in fase di sviluppo vegetativo, determina un migliore equilibrio vegeto-produttivo delle piante ed un significativo incremento della produzione.

- prove sperimentali e dimostrative -

Obiettivo: Favorire lo sviluppo vegeto-produttivo equilibrato della pianta

Protocollo sperimentale

Coltura: Peperone

Varietà: 2319

Località: Sicilia - Italia

Anno: 2009

Codice prova: CA_01_NOVA_ITA_09



TRATTAMENTO	PRODOTTO	DOSE	EPOCA
STANDARD AZIENDALE			
NOV@®	NOV@®	20 L/ha	Quattro applicazioni nelle fasi di allegagione 1° palco (29/09), ingrossamento frutto (10/10 e 20/10), allegagione 2° palco (02/11).

Risultati:

L'applicazione di **NOV@®** durante il ciclo autunno-vernino del peperone ha portato ad uno sviluppo vegeto-produttivo migliore delle piante, le quali hanno anche mostrato una superficie fogliare più estesa e di colore più intenso ed una migliore tolleranza agli stress ambientali. Il rilievo effettuato sui frutti in pre-raccolta ha evidenziato come il trattamento con **NOV@®** porti all'aumento del numero di semi per frutto, indicatore di una maggiore pezzatura finale.



Dopo due interventi con NOV@.



Dopo tre interventi con NOV@.



Dopo quattro interventi con NOV@.

Conclusioni:

L'applicazione di **NOV@**® su peperone ha determinato un miglior sviluppo vegeto-produttivo ed un incremento della pezzatura del frutto.



Dopo quattro interventi con NOV@.

- prove sperimentali e dimostrative -

Obiettivo: Migliorare la produzione

Protocollo sperimentale

Coltura: Zucchino

Varietà: Giambo

Località: Emilia Romagna - Italia

Anno: 2010

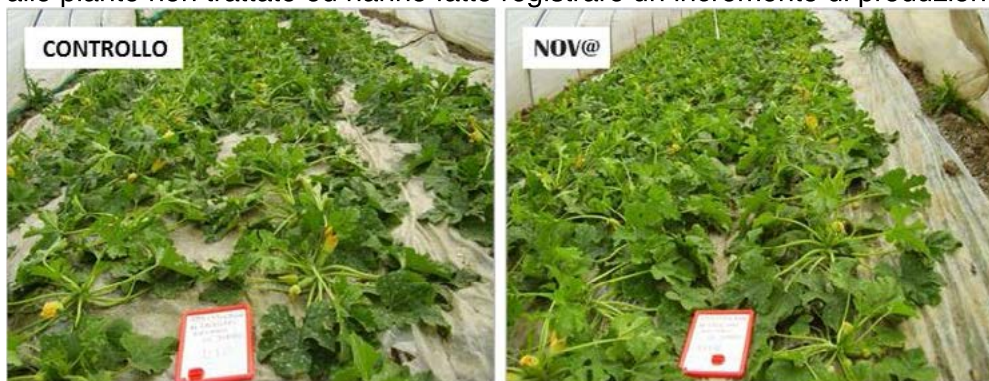
Codice prova: CP_01_NOVA_ITA_10



TRATTAMENTO	PRODOTTO	DOSE	EPOCA
STANDARD AZIENDALE			
NOV@®	NOV@®	20 L/ha	Due interventi in fase di raccolta (01/04 e 12/04)

Risultati:

Le piante trattate con **NOV@®** hanno mostrato uno sviluppo vegetativo più equilibrato rispetto alle piante non trattate ed hanno fatto registrare un incremento di produzione del 13%.



TESI	PRODUZIONE (kg/ha)
STANDARD	6178
NOV@®	7000
DIFFERENZA	+ 13%

Conclusioni:

NOV@®, impiegato su zucchini, ha determinato uno sviluppo equilibrato della pianta ed un incremento della produzione.

- prove sperimentali e dimostrative -

Obiettivo: Migliorare la produzione

Protocollo sperimentale

Coltura: Asparago

Varietà: Violeta

Località: Bassa Sassonia - Germania

Anno: 2010

Codice prova: AO_01_NOVA_DE_10



TRATTAMENTO	PRODOTTO	DOSE	EPOCA
STANDARD AZIENDALE			
NOV@®	NOV@® + PHOSFIK® 3.27.18	1% 0,5%	Immersione radicale pre-trapianto (tempo di immersione: 20s)

Risultati:

L'immersione dei rizomi prima del trapianto in una soluzione di **NOV@®** e Phosfik® 3.27.18 ha provocato un notevole incremento della lunghezza del turrione (+15%).

TESI	LUNGHEZZA DEL TURRIONE (cm)
STANDARD	14.2
NOV@®	16.4
DIFFERENZA	+ 15%

Conclusioni:

L'applicazione di **NOV@®** su asparago ha determinato un incremento della lunghezza dei turrioni.

Obiettivo: Favorire la crescita rapida della pianta

Protocollo sperimentale

Coltura: Lattuga

Varietà: Coralís

Località: Campania - Italia

Anno: 2009

Codice prova: LS_01_NOVA_ITA_09



TRATTAMENTO	PRODOTTO	DOSE	EPOCA
STANDARD	Bio Energy®	2 L/1000m ²	Due interventi a 10 e 25 giorni dopo il trapianto (25/10 e 10/11).
NOV@®	NOV@®	2 L/1000m ²	Due interventi a 10 e 25 giorni dopo il trapianto (25/10 e 10/11).

Risultati:

L'applicazione di **NOV@®** su lattuga ha determinato un miglior sviluppo vegetativo delle piantine, tradottosi poi in un incremento del peso medio dei cespi alla raccolta pari al 5%.



Conclusioni:

Applicato su lattuga, **NOV@®** incrementa il peso medio dei cespi alla raccolta.

Obiettivo: Favorire la crescita rapida della pianta durante il ciclo invernale

Protocollo sperimentale

Coltura: Lattuga

Varietà: Romana

Località: Emilia Romagna - Italia

Anno: 2010

Codice prova: LS_02_NOVA_ITA_10



TRATTAMENTO	PRODOTTO	DOSE	EPOCA
STANDARD AZIENDALE			
NOV@®	NOV@®	2 L/1000m ²	Un'applicazione 30 giorni dopo il trapianto (20/02).

Risultati:

Dopo un solo trattamento con **NOV@®**, le piante hanno mostrato un rapido sviluppo vegetativo, foglie più espanse e un maggior numero di germogli.



Conclusioni:

Applicato su lattuga, **NOV@®** incrementa lo sviluppo delle piante.

- prove sperimentali e dimostrative -

Obiettivo: Migliorare la crescita post-trapianto

Protocollo sperimentale

Coltura: Pomodoro da industria

Varietà: Newton

Località: Antalya - Turchia

Anno: 2015

Codice prova: SL_07_NOVA_TUR_15



TRATTAMENTO	PRODOTTO	DOSE	EPOCA
STANDARD AZIENDALE	COMPETITOR COMMERCIALE		
NOV@®	NOV@®	20 L/ha	15 e 30 giorni dopo il trapianto

Risultati:

Il trattamento con **NOV@®** ha favorito la ramificazione delle radici, il loro ispessimento ed allungamento. Le piante trattate sono risultate più verdi e con foglie più espanse rispetto alle non trattate, portando di conseguenza ad una fioritura ed allegagione dei frutticini più precoci.



18 giorni dopo la seconda applicazione

NOVA

CONTROLLO



Conclusioni:

L'applicazione di **NOV@®** su pomodoro da industria ha determinato un migliore sviluppo dell'apparato radicale e della parte aerea delle piantine.

- prove sperimentali e dimostrative -

Obiettivo: Favorire la crescita rapida della pianta durante il ciclo invernale

Protocollo sperimentale

Coltura: Lattuga

Varietà: Gentile

Località: Veneto - Italia

Anno: 2010

Codice prova: LS_03_NOVA_ITA_10



TRATTAMENTO	PRODOTTO	DOSE	EPOCA
CONTROLLO NON TRATTATO			
NOV@®	NOV@®	2 L/1000m ²	Tre applicazioni a distanza di 10 giorni in fase di post-trapianto.

Risultati:

Le piante trattate con **NOV@®** hanno mostrato uno sviluppo vegetativo più avanzato ed una espansione radicale decisamente superiore rispetto al controllo.



Conclusioni:

NOV@®, applicato su lattuga, stimola la crescita e lo sviluppo dell'apparato radicale.

Obiettivo: Migliorare l'uniformità di germinazione e la crescita della pianta

Protocollo sperimentale

Coltura: IV gamma

Località: Campania - Italia

Anno: 2010

Codice prova: IVg_01_NOVA_ITA_10



TRATTAMENTO	PRODOTTO	DOSE	EPOCA
CONTROLLO NON TRATTATO			
NOV@®	NOV@®	2.5 L/1000m ²	Un intervento in pre-semina con impianto di nebulizzazione.

Risultati:

L'applicazione di **NOV@®** su rucola, bietola e cicoria in coltura protetta ha determinato, uno sviluppo superiore delle piantine, che hanno ricoperto più uniformemente il terreno e presentato una colorazione più intensa rispetto al controllo non trattato.

L'applicazione è stata effettuata grazie ad un impianto di nebulizzazione in pre-semina.

Cicoria
Semina: 9 ottobre



Rucola
Semina: 15 Luglio



- prove sperimentali e dimostrative -

Bietola

Semina: 9 ottobre



Rucola

Semina: 31 Ottobre



Conclusioni:

Applicato sulle colture di IV gamma, **NOV@**® favorisce l'uniformità di germinazione e sviluppo delle piantine.

Obiettivo: Migliorare la pezzatura e l'uniformità dei frutti

Protocollo sperimentale

Coltura: Anguria

Varietà: Melania

Località: Puglia - Italia

Anno: 2009

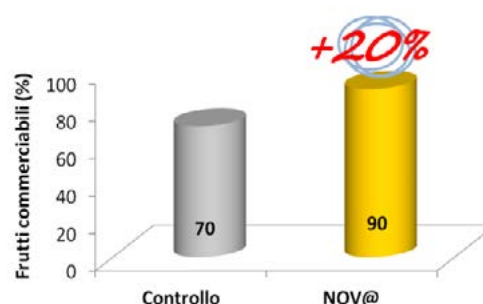
Codice prova: CL_01_NOVA_ITA_09



TRATTAMENTO	PRODOTTO	DOSE	EPOCA
STANDARD AZIENDALE			
NOV@®	NOV@®	20 L/ha	Due applicazioni nelle fasi di accrescimento frutto (14/07 e 23/07).

Risultati:

Il trattamento con **NOV@®** ha portato ad una maggior uniformità dei frutti, oltre che ad un incremento della percentuale di angurie commerciabili pari al 20%, indice di una superiore qualità della produzione.



Conclusioni:

L'applicazione di **NOV@®** su anguria ha determinato una più uniforme pezzatura dei frutti e migliorato la qualità della produzione.

- prove sperimentali e dimostrative -

Obiettivo: Migliorare la produzione

Protocollo sperimentale

Coltura: Anguria

Varietà: Crimson tide

Località: Sicilia - Italia

Anno: 2010

Codice prova: CL_02_NOVA_ITA_10



TRATTAMENTO	PRODOTTO	DOSE	EPOCA
STANDARD AZIENDALE			
NOV@®	NOV@®	10 L/ha	03/05 (post-trapianto)
		20 L/ha	14/05 (post-trapianto)

Risultati:

Le piante trattate con **NOV@®** hanno mostrato un migliore sviluppo vegetativo ed una maggiore produzione rispetto alle piante di controllo.



Conclusioni:

L'applicazione di **NOV@®** su anguria ha determinato un incremento della produzione.

Obiettivo: Aumentare la produzione

Protocollo sperimentale

Coltura: Pomodoro da industria

Varietà: Perfect peel

Località: Veneto - Italia

Anno: 2009

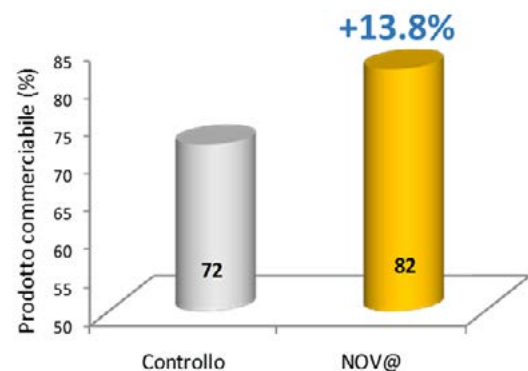
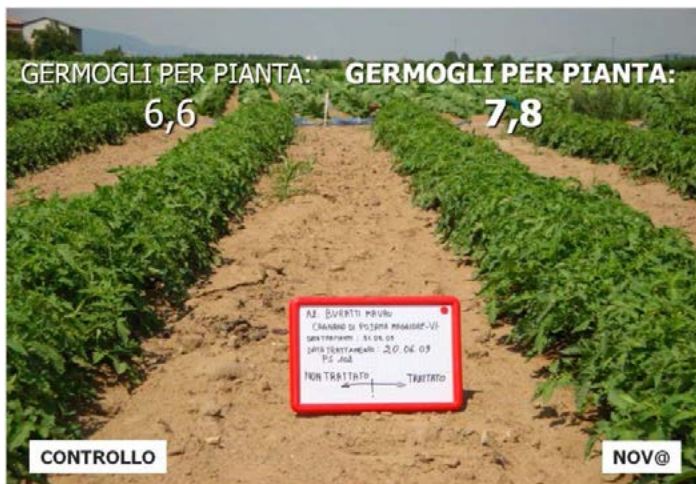
Codice prova: SL_05_NOVA_ITA_09



TRATTAMENTO	PRODOTTO	DOSE	EPOCA
STANDARD AZIENDALE			
NOV@®	NOV@®	20 L/ha	Due interventi in fase di accrescimento pianta (19/06) e di allegagione 3-4° palco (16/07)

Risultati:

I rilievi eseguiti durante il ciclo colturale hanno evidenziato sulla parcella trattata un numero superiore di germogli per pianta ed, in fase di raccolta, una produzione maggiore, più uniforme e di migliore qualità (+13.8% di prodotto commerciabile).



Conclusioni:

Su pomodoro da industria, **NOV@®** ha determinato un incremento del numero di germogli per pianta ed un miglioramento della produzione.

Obiettivo: Aumentare la produzione

Protocollo sperimentale

Coltura: Pomodoro da industria

Varietà: Rufus

Località: Emilia Romagna - Italia

Anno: 2009

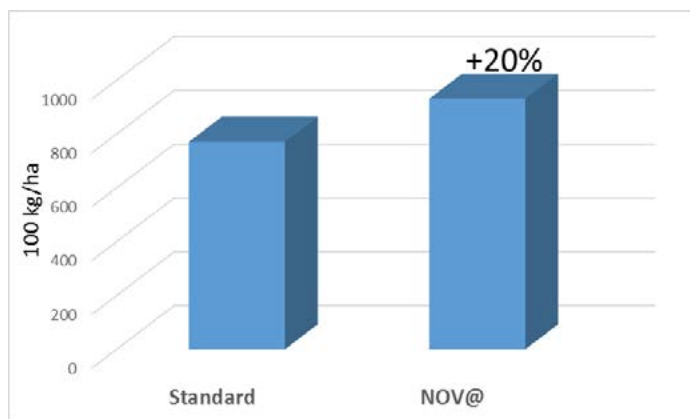
Codice prova: SL_06_NOVA_ITA_09



TRATTAMENTO	PRODOTTO	DOSE	EPOCA
STANDARD AZIENDALE			
NOV@®	NOV@®	20 L/ha	Due interventi in fase di allegagione 2°-3° palco (15/07) ed ingrossamento frutti (05/08)

Risultati:

L'impiego di **NOV@®** nelle fasi di allegagione ed ingrossamento frutto ha determinato un incremento della produzione pari al 20%.



Conclusioni:

Su pomodoro da industria, **NOV@®** ha determinato un netto incremento della produzione.

Obiettivo: Migliorare la produzione

Protocollo sperimentale

Coltura: Pomodoro da industria

Varietà: UG812J

Località: Ungheria

Anno: 2011

Codice prova: SL_07_NOVA_HUN_11



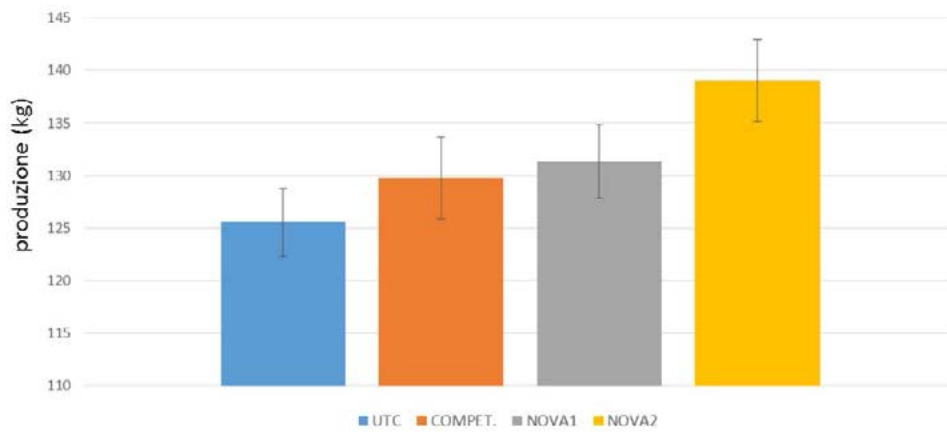
TRATTAMENTO	PRODOTTO	DOSE	EPOCA
CONTROLLO NON TRATTATO			
COMPETITOR	COMPETITOR	30 L/ha	3 applicazioni: crescita vegetativa (21.06); pre-fioritura (12.07); fioritura (02.08)
NOV@® 1	NOV@®	15 L/ha	
NOV@® 2	NOV@®	25 L/ha	

Risultati:

NOV@® ha determinato un aumento della produzione totale rispetto al controllo e, alla dose più elevata, anche rispetto al competitor commerciale. **NOV@®** ha anche ridotto la produzione non commerciabile fino al 13.4% rispetto al controllo non trattato. Inoltre, le piante trattate con **NOV@®** hanno prodotto pomodori con un grado zuccherino più elevato rispetto al controllo (+8.7%-13%).

TRATTAMENTO	PRODUZIONE NON COMMERCIBILE (kg/parcella 15 m ²)	PESO/BACCA (g)	% ZUCCHERO
CONTROLLO	17.1	68.7	4.6
COMPETITOR	16.7	70.4	5.1
NOV@® 1	14.8 -13.4%	69.8 +1.6%	5.2 +13%
NOV@® 2	15.5 -9.3%	71 +3.3%	5 +8.7%

- prove sperimentali e dimostrative -



Conclusioni:

L'applicazione di **NOV@**® su pomodoro da industria migliora la quantità e la qualità del raccolto.

- prove sperimentali e dimostrative -

Obiettivo: Migliorare la produzione

Protocollo sperimentale

Coltura: Pomodoro da industria

Varietà: UG812J

Località: Ungheria

Anno: 2011

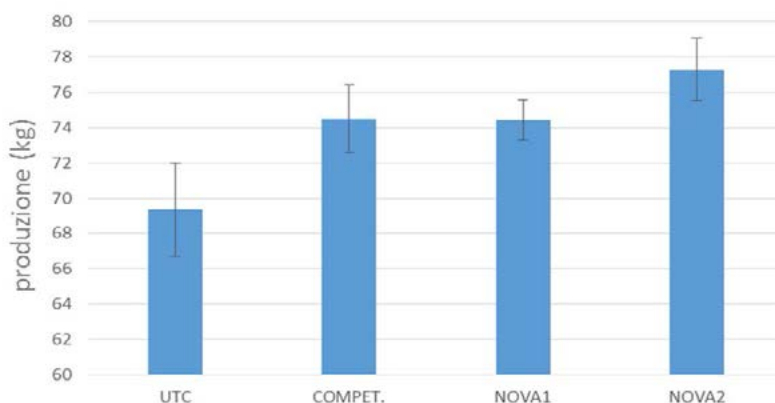
Codice prova: SL_08_NOVA_HUN_11



TRATTAMENTO	PRODOTTO	DOSE	EPOCA
CONTROLLO NON TRATTATO			
COMPETITOR	COMPETITOR	30 L/ha	3 applicazioni: crescita vegetativa (29.06); ingrossamento frutto 1° palco (27.07) e 4° palco (17.08)
NOV@® 1	NOV@®	15 L/ha	
NOV@® 2	NOV@®	25 L/ha	

Risultati:

Il trattamento con **NOV@®** ha determinato un aumento della produzione totale rispetto al controllo e, alla dose più elevata, anche rispetto al competitor commerciale. **NOV@®** ha inoltre ridotto la produzione non commerciabile fino al 29.6% rispetto al controllo non trattato. Le bacche delle piante trattate con **NOV@®** sono risultate sensibilmente più pesanti delle non trattate (+11% con **NOV@® 2**) e di quelle trattate col competitor commerciale (+5.2% con **NOV@® 2**). Inoltre, le piante trattate con **NOV@®** hanno prodotto pomodori con un grado zuccherino più elevato rispetto al controllo. Per tutti i parametri, i risultati migliori si sono ottenuti con l'applicazione di **NOV@®** alla dose più elevata.



- prove sperimentali e dimostrative -

TRATTAMENTO	PRODUZIONE NON COMMERCIBILE (kg parcella 15 m ²)		PESO/BACCA (g)		% ZUCCHERO	
CONTROLLO	24.6		74.1		4.3	
COMPETITOR	21.2		78.1		4.5	
NOV@ [®] 1	20.8	-15.4%	79.6	+7.4%	4.5	+4.6%
NOV@ [®] 2	17.3	-29.6%	82.2	+10.9%	4.7	+9.3%

Conclusioni:

L'applicazione di **NOV@[®]** su pomodoro da industria migliora la quantità e la qualità del raccolto.

Obiettivo: Aumentare la produzione

Protocollo sperimentale

Coltura: Tabacco

Varietà: K326

Località: Veneto - Italia

Anno: 2010

Codice prova: NT_01_NOVA_ITA_10



TRATTAMENTO	PRODOTTO	DOSE	EPOCA
STANDARD AZIENDALE			
NOV@®	NOV@®	20 L/ha	Due interventi in data 25/05 e 10/06.

Risultati:

Il trattamento con **NOV@®** ha portato ad uno sviluppo vegetativo più rapido delle piante, che hanno presentato una superficie fogliare più espansa rispetto al controllo non trattato, con conseguente aumento della produzione.



Conclusioni:

NOV@®, applicato su tabacco, determina un maggiore sviluppo della pianta e del suo apparato fogliare.

Obiettivo: Aumentare la produzione

Protocollo sperimentale

Coltura: Tabacco

Varietà: NC100

Località: Veneto - Italia

Anno: 2010

Codice prova: NT_02_NOVA_ITA_10



TRATTAMENTO	PRODOTTO	DOSE	EPOCA
STANDARD AZIENDALE			
NOV@®	NOV@®	20 L/ha	Due interventi in data 27/06 e 07/07.

Risultati:

Le piante di tabacco trattate con **NOV@®** sono apparse più sviluppate e hanno presentato un numero maggiore di foglie rispetto al controllo non trattato, con conseguente aumento della produzione.



Conclusioni:

NOV@®, applicato su tabacco, determina un migliore sviluppo vegetativo della pianta.

Obiettivo: Migliorare la produzione

Protocollo sperimentale

Coltura: Tabacco

Varietà: Burley

Località: Campania - Italia

Anno: 2012

Codice prova: NT_03_NOVA_ITA_12



TRATTAMENTO	PRODOTTO	DOSE	EPOCA
STANDARD	Concimazione azotata di copertura	Totale: 150 unità N	2 interventi (10 e 25 gg post-trapianto)
NOV@®	Concimazione azotata di copertura (standard) + NOV@®	30 L/ha	1 intervento post-trapianto
COMPETITOR 1	Concimazione azotata di copertura (standard) + COMPETITOR 1	5 L/ha	1 intervento post-trapianto
COMPETITOR 2	Concimazione azotata di copertura (standard) + COMPETITOR 2	30 L/ha	1 intervento post-trapianto

Risultati:

Dai rilievi effettuati sulla biomassa (a 35 e 40 giorni dal trapianto) e sulla dimensione della pianta e organi (dopo la fioritura) è emerso che **NOV@®** ha stimolato lo sviluppo della superficie fogliare più efficacemente rispetto ai competitori. Di conseguenza, **NOV@®** ha fatto registrare il maggior incremento della quantità di prodotto curato rispetto alla concimazione standard (+28%), mentre gli altri prodotti hanno dato un incremento medio tra il 24 e il 25%.

Anche la qualità del prodotto, determinata dalla valutazione visuale di un esperto e da analisi chimico-fisiche, è stata nettamente migliorata dall'applicazione di **NOV@®**.

Indici di sviluppo della pianta	NOV@®	COMPETITOR 1	COMPETITOR 2	STANDARD
Volume fusto (dmc)	1.17	1.15	1.16	0.9
Numero delle foglie	22	21.5	21.5	20.5
Incremento della sostanza secca (2° mese dal trapianto) (g/giorno)	7.6	7.7	7.4	6.8
Area fogliare (mq)	3.75 +25%	3.50	3.50	3
Quantità di prodotto curato (t/ha)	3.6 +28%	3.5	3.4	2.8

- prove sperimentali e dimostrative -

Per **NOV@®** è stato stimato un incremento della produzione vendibile del +31%, pari a 1940 €/ha, sulla base dei prezzi correnti e della qualità del prodotto. Con questo ricavo il costo dell'intervento viene ripagato di oltre 12 volte.

		NOV@®
Incremento di produzione vendibile		+31%
€/ha (in base ai prezzi correnti e qualità prodotto)		1940
Incremento intervento	ricavo/costo	12



Conclusioni:

NOV@® ha incrementato in modo apprezzabile la quantità e la qualità della produzione di tabacco determinando un **aumento della produzione vendibile di oltre il 30%**.

Obiettivo: Favorire lo sviluppo vegetativo

Protocollo sperimentale

Coltura: Rosmarino

Località: Liguria - Italia

Anno: 2010

Codice prova: RO_01_NOVA_ITA_10



TRATTAMENTO	PRODOTTO	DOSE	EPOCA
CONTROLLO NON TRATTATO			
STANDARD AZIENDALE	COMPETITOR COMMERCIALE	150 mL/100 L	Tre interventi in data 25/02, 12/03, 25/03
NOV@®	NOV@®	650 mL/100 L	Tre interventi in data 25/02, 12/03, 25/03

Risultati:

Le piante trattate con **NOV@®** sono apparse più sviluppate e più alte rispetto a quelle appartenenti alle altre tesi. Da una valutazione visiva in cui all'aspetto delle piante è stato attribuito un punteggio da 1-5, è emerso che le piante trattate con **NOV@®** presentavano uno sviluppo vegetativo migliore sia rispetto a quelle trattate con il competitor che a quelle non trattate.

TESI	Altezza della pianta (cm)	Aspetto della pianta (su scala arbitraria da 1 a 5)	
CONTROLLO	14,2	3	1. SVILUPPO SCARSO
COMPETITOR	17,6	4	2. SVILUPPO SUFFICIENTE
NOV@	18,6	5	3. SVILUPPO DISCRETO
	+ 31%		4. SVILUPPO BUONO
			5. SVILUPPO OTTIMO

Conclusioni:

Il trattamento con **NOV@®** su rosmarino ha favorito un equilibrato sviluppo vegetativo.

Obiettivo: Migliorare la produzione

Protocollo sperimentale

Coltura: Garofano

Varietà: Leopardi

Località: Campania - Italia

Anno: 2009

Codice prova: DC_01_NOVA_ITA_09



TRATTAMENTO	PRODOTTO	DOSE	EPOCA
STANDARD AZIENDALE			
NOV@®	NOV@®	2 L/1000 m ²	Due interventi in post-trapianto (15 e 26 luglio), due in piena produzione (20 novembre e 10 dicembre).

Risultati:

Il trattamento con **NOV@®** ha stimolato la crescita post-trapianto e migliorato la produzione.



Conclusioni:

NOV@® stimola la crescita e migliora la produzione del garofano.

dossier prodotto



**BIOPROMOTORE DELLA CRESCITA DELLE PIANTE
E DELL'INGROSSAMENTO DEI FRUTTI**

Via San Carlo, 2130
40059 Medicina – Bologna
tel 051 6971811
fax 051 852884
biolchim@biolchim.it

Marketing department
marketingdpt@biolchim.it

Customer service
customerservice@biolchim.it

www.biolchim.it

A cura del dipartimento
Ricerca e Sviluppo.

Rev. 01/2015